

Bilancio di Sostenibilità 2024

LEGAMI
MILANO

Indice

Introduzione al bilancio	4
La nostra identità	14
La governance dell'azienda	20
La creazione di valore	24
Per l'ambiente e le persone	52
Appendice	88



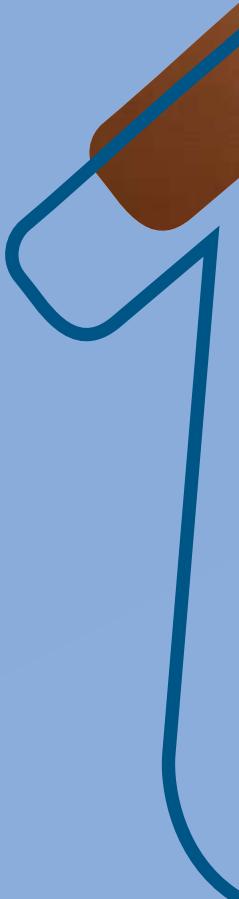


*"Vogliamo far vivere alle persone
emozioni e sentimenti positivi
attraverso oggetti di uso quotidiano"*

Alberto Fassi
Fondatore e Anima Creativa

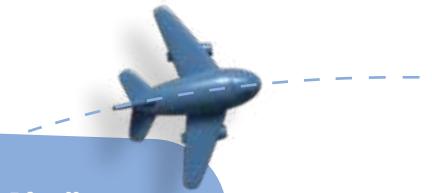
00.

Introduzione **al bilancio**





La nostra visione di sostenibilità



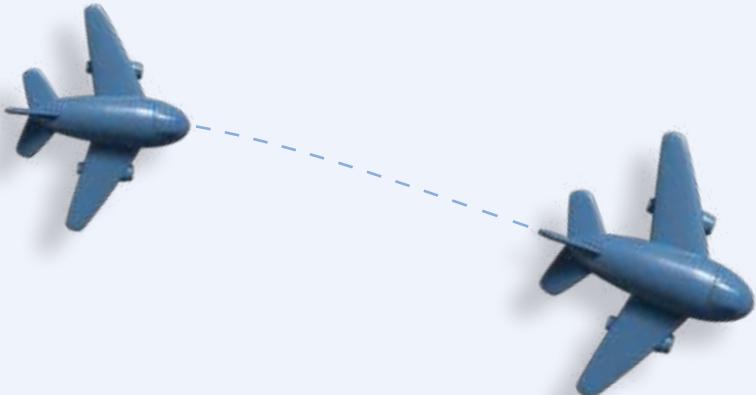
Per Legami sostenibilità vuol dire “fare meglio”.

La sostenibilità è all’origine della nostra filosofia e delle nostre azioni, perché siamo convinti che non ci sia prodotto capace di generare sentimenti positivi se realizzato sfruttando il pianeta o le persone.

A composite image on the left side of the page. On the right, a young boy is shown from the side, drinking from a colorful water bottle. On the left, a woman's profile is visible, looking towards the right. A blue line-art outline of the state of Italy is overlaid on the image, connecting the two figures.

Per questo ogni anno **destiniamo il 5% degli utili a progetti 100% Legami**, che ci vedono coinvolti attivamente in ogni fase, volti a migliorare la qualità della vita delle comunità e a proteggere l’ambiente.

Introduzione e *obiettivi* del documento



L'adozione dello status di "Società Benefit" ha costituito un passaggio essenziale per guidare il modo di fare impresa di Legami S.p.A SB (d'ora in avanti "Legami") ossia operare come un'azienda in cui la propria crescita e il valore generato (sostenibilità economica) siano in equilibrio con il contesto in cui opera (sostenibilità sociale e ambientale).

Il presente documento assolve le disposizioni previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, Commi 376-384 (**Relazione d'impatto**) seguendo i criteri stabiliti dalla normativa:

1. Descrizione degli obiettivi di beneficio comune, ossia le finalità perseguitate, le azioni attuate e i risultati raggiunti.
2. Utilizzo di uno standard di valutazione esterno riconosciuto.
3. Una valutazione quantitativa e qualitativa dell'impatto sociale e ambientale generato, basata su criteri predefiniti.
4. Informazioni sulle metodologie adottate e i piani futuri per il miglioramento continuo.

La Relazione d'impatto viene integrata con la rendicontazione volontaria annuale (report di sostenibilità), offrendo una visione completa e trasparente delle performance di sostenibilità dell'azienda.

Pertanto, questo documento assolve alle disposizioni della legge sopra citata, oltre a rappresentare una rendicontazione volontaria evoluta, ispirata alle indicazioni contenute nella Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea che utilizza gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sebbene durante la redazione del presente documento le disposizioni della direttiva europea CSRD siano oggetto di profonda revisione e discussione (cd. "Pacchetto Omnibus"). Per questa ragione e per garantire la comparabilità dei dati, si fa riferimento ai **GRI Standards (Global Reporting Initiative)** che vengono messi in relazione (ove possibile) agli ESRS, sia all'interno dei capitoli che nell'Appendice.

Perimetro di rendicontazione

A partire da questo esercizio, il periodo di rendicontazione del Report di Sostenibilità è stato allineato all'anno fiscale dell'azienda, ossia dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025 (d'ora in avanti "FY24").

Nelle edizioni precedenti, la rendicontazione avveniva su base annuale coincidente con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre): questa modifica è stata implementata per garantire una maggiore coerenza temporale tra il report di sostenibilità e il bilancio economico-finanziario, proprio in conformità con i requisiti della CSRD.

Pertanto, i dati presenti nel report fanno riferimento al FY24 e, ove vengano riportati i dati degli anni solari precedenti (2022-2023), verranno comunque evidenziati attraverso apposite note come dati non confrontabili tra loro (tranne che per quelli economico-finanziari).

Lettera agli Stakeholder

Alberto Fassi
CEO, Founder & Dreamer



Siamo felici di presentarvi il nostro nuovo Bilancio di Sostenibilità,
che racconta il nostro impegno e la nostra visione per il futuro.

In Legami crediamo che ogni emozione positiva sia un legame che si crea,
si rafforza e si rinnova. I nostri prodotti e messaggi nascono per ispirare
sentimenti buoni, autentici, capaci di arricchire la vita quotidiana.
Sappiamo che lavorare sulle emozioni è una responsabilità grande e delicata:
significa entrare in contatto con la parte più intima delle persone e contribuire
al tessuto emotivo della società, stimolando e valorizzando la sua parte migliore.

Essere consapevoli di questo ci guida ogni giorno. Siamo un ecosistema:
un insieme di relazioni, idee e attività che deve essere capace di generare
valore reale e condiviso per tutti coloro che sono parte del nostro mondo-
clienti, collaboratori, fornitori, comunità locali, ambiente.

Quest'anno abbiamo deciso di rafforzare ulteriormente il nostro impegno,
continuando a investire con convinzione in un progetto che riteniamo visionario
ma fondamentale: restituire spazio vitale alla natura, facendo, noi per primi,
un passo indietro. **In due anni abbiamo infatti aumentato di 10 volte l'area del
nostro parco Dreamland:** da 3 a quasi 30 ettari totalmente dedicati al ripristino
della biodiversità del territorio. Crediamo che solo riscoprendo un equilibrio
autentico con l'ambiente potremo costruire un futuro sostenibile per tutti.

Allo stesso modo, **per noi è prioritario l'impegno verso i bambini che vivono
situazioni di grande fragilità.** Il nostro obiettivo è offrire loro la possibilità di
ritrovare il sorriso e tornare a sognare, ma anche creare le condizioni perché,
attraverso il merito e l'impegno, possano davvero perseguire i propri sogni
e costruire il loro futuro.

Il nostro desiderio è quello di **avere un impatto positivo sulla vita delle persone
e sul pianeta che ci ospita.** Questo significa non solo progettare prodotti belli
e significativi, ma anche cercare ogni giorno nuove soluzioni per renderli ancora
più sostenibili.

Questo Bilancio racconta ciò che abbiamo fatto, ma soprattutto ciò
che vogliamo diventare: una Legami sempre più consapevole, coraggiosa
e capace di costruire insieme a voi un domani migliore.

Principi base della relazione d'impatto 2024

La relazione d'impatto è prevista dalla disciplina delle Società Benefit e dallo Statuto dell'Azienda: il Consiglio di Amministrazione ha il compito di perseguire il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero dello scopo di lucro, con le finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

Le **finalità di beneficio comune** di Legami sono ordinate secondo una numerazione che verrà richiamata anche all'interno del documento:

- 1. Integrità e trasparenza:** osservanza delle normative, rispetto delle regole e massima correttezza, senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.
- 2. Sustainable Business Model:** approccio gestionale e modello di business basato sul paradigma della sostenibilità in tutti i fattori ESG (Environmental Social Governance) e la conseguente ridefinizione del concetto di valore e del processo di creazione di valore.
- 3. Sostenibilità dei processi produttivi:** perseguimento della sostenibilità di settore mediante la promozione e lo sviluppo di modelli produttivi volti alla riduzione dei beni naturali, delle emissioni nocive per l'ambiente nonché degli sprechi.
- 4. Valorizzazione delle persone:** creazione di un ambiente di lavoro che possa sviluppare le competenze del personale impiegato, con particolare attenzione al loro benessere e soddisfazione, anche attraverso il riconoscimento di benefit e premi di risultato.
- 5. Sostegno al territorio:** supporto alle esigenze delle comunità locali in cui è presente l'Azienda, anche attraverso il finanziamento di specifici progetti e mediante erogazioni liberali e sponsorizzazioni.
- 6. Customer satisfaction e customer experience:** creazione di una organizzazione orientata al soddisfacimento e allo sviluppo di una relazione continuativa, stabile e durevole con i clienti, tramite la ricerca della soddisfazione dei bisogni, desideri ed aspettative in modo efficace ed efficiente.
- 7. Diversity & inclusion:** promuovere un approccio organizzativo basato sulla comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze (genere, età, orientamento, disabilità, etnia, competenze, status socio-economico, credenze politiche, religiose o di altra natura, etc.) di ciascuna persona all'interno dell'azienda, in ottica di condivisione e ampliamento dei punti di vista, nonché di sviluppo delle competenze, del talento e delle energie fisiche e intellettuali.
- 8. Finanza sostenibile:** creare valore nel lungo periodo indirizzando i capitali verso attività che non solo generino un plusvalore economico, ma siano al contempo utili alla Società e non generino impatti ambientali negativi.



Responsabile dell'Impatto

La società ha individuato nella persona del suo CEO - Alberto Fassi - il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguitamento delle finalità di beneficio comune.

Utilizzo di uno standard di valutazione esterno riconosciuto

È stata utilizzata la piattaforma Open-Es come metodo di misurazione dell'impatto sociale e ambientale generato, nelle quattro aree di valutazione richieste dalla legge:

- **Governo d'impresa**

Riguarda il grado di trasparenza e di responsabilità della società nel perseguitamento delle finalità di beneficio comune.

- **Lavoratori**

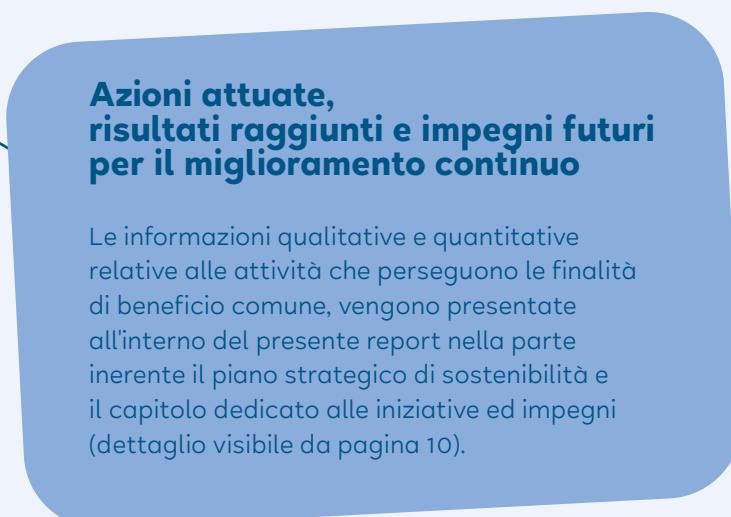
La valutazione è relativa alle relazioni con l'intero capitale umano in collaborazione diretta e continuativa.

- **Altri portatori d'interesse**

Valutazione dei rapporti con i fornitori, i clienti, con il territorio e con le comunità locali.

- **Ambiente**

Lo standard di valutazione adottato considera gli impatti in termini di utilizzo di energia, acqua, smaltimento dei rifiuti, utilizzo delle risorse in genere.



Azioni attuate, risultati raggiunti e impegni futuri per il miglioramento continuo

Le informazioni qualitative e quantitative relative alle attività che perseguitano le finalità di beneficio comune, vengono presentate all'interno del presente report nella parte inerente il piano strategico di sostenibilità e il capitolo dedicato alle iniziative ed impegni (dettaglio visibile da pagina 10).

Misurazione d'impatto 2024

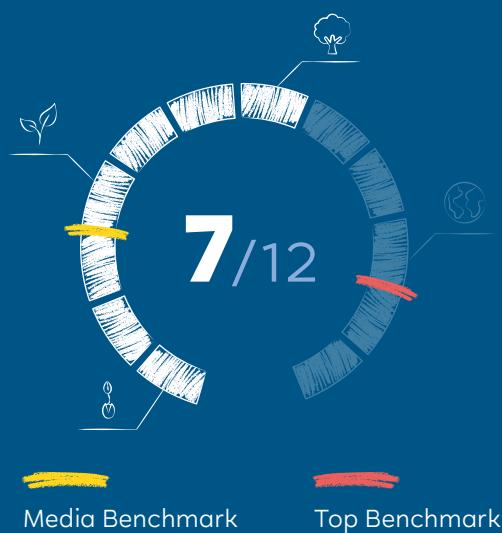
La "score-card" di Open-es rappresenta la sintesi della valutazione d'impatto di Legami. Dopo la prima compilazione effettuata nel 2023 (che aveva portato a una percentuale di completamento del 61% e un punteggio di 36/100, con un livello complessivo di 6/12), nel 2024 l'azienda ha proseguito il proprio percorso di miglioramento, completando il questionario in misura più ampia e strutturata.

Nella compilazione 2024, nonostante alcune variazioni introdotte dalla piattaforma in termini di struttura e contenuti del questionario, Legami ha raggiunto un livello Open-es pari a 7/12 (contrassegnato dal simbolo dell'albero), con un punteggio complessivo di 67/100 e un tasso di completamento dell'87%.

Il risultato si conferma superiore alla media del benchmark di riferimento (trattino giallo), anche se inferiore rispetto al Top benchmark del settore, che nel 2024 ha raggiunto il livello 10/12. L'incremento del livello massimo rispetto all'anno precedente potrebbe essere legato anche alla crescita dimensionale di Legami e al conseguente cambiamento della categoria di confronto all'interno della piattaforma.

L'utilizzo dello strumento Open-es, scelto da Legami per la misurazione del proprio impatto ESG come Società Benefit, continua a rappresentare una solida base di partenza per monitorare e orientare i miglioramenti futuri.

Livello Open-es raggiunto



Scoring di collaborazione: Rappresenta il grado di partecipazione attiva dell'azienda all'interno della community Open-es, attraverso la risposta a quesiti, l'avvio di discussioni e la condivisione di contributi sui temi ESG. Il punteggio, dinamico, riflette l'impegno collaborativo e contribuisce al livello complessivo Open-es. Rispetto all'anno precedente, non si registrano variazioni significative.

Scoring condivisione esperienze: Misura il coinvolgimento dell'azienda nella diffusione di progetti e iniziative in ambito sostenibilità sulla piattaforma, valorizzando il legame con gli SDGs. Il punteggio resta invariato rispetto all'anno precedente.

Scoring sostenibilità



Governance



Social



Environment



Livello Base

25 completate su 26

Livello Avanzato

45 completate

e 5 bloccate su 59

Livello Intermedio

54 completate

e 2 bloccate su 64

Rendicontazione

2 completate

e 73 bloccate su 75

Livello di completamento



Scoring collaborazione



Scoring condivisione esperienze



Highlights 2024

Il business

Ricavi:

244.904.876

+73%

rispetto FY precedente

120.672.628

vendite estero

28.073.610

Utile Netto

Ebit **39.697.185**

Ebitda **50.616.441**

70

Paesi in cui sono venduti i prodotti

92

Boutique **di proprietà**

+10.000 rivenditori



Le persone

e il loro coinvolgimento

682 Dipendenti totali

12.073

Ore di formazione interna

498

Nuove assunzioni

381
donne

117
uomini

Progetti sociali

+1000

kit scuola donati con Wonder School a bambini in condizioni di fragilità

Nuova survey

per la mappatura della supply chain

5%

Dal valore degli utili destinato annualmente ai progetti ESG

Tutela dell'ambiente

+28 ettari

DECUPLICATA

l'area del progetto Dreamland passata da 3 ettari a più di 28 ettari

17.000

studenti coinvolti nel progetto
ESAURITI FOR THE PLANET

+6000 studenti rispetto
all'anno 2023

Governance

01.

La nostra *identità*



Purpose

“Vogliamo ispirare nelle persone **sentimenti ed emozioni positive** attraverso oggetti che accompagnano la vita quotidiana.”



Value proposition

Legami è un Universo di colori, grafiche, personaggi e messaggi ispirazionali tutti diversi che si esprimono in **più di 5000 prodotti suddivisi in 17 Mondi**.

Dalla cartoleria agli accessori per la casa, dai giochi alla tecnologia, dal viaggio al beauty e molto altro: un Universo in continua espansione, proprio come infinite sono le emozioni che possiamo esprimere.

"We are dreamers" è la nostra filosofia: crediamo che si possa sognare un mondo migliore solo se tutti siamo in grado di agire in modo positivo. Per questo ci impegniamo per diffondere un'energia coinvolgente che migliori la vita delle persone e di chi sta loro accanto.

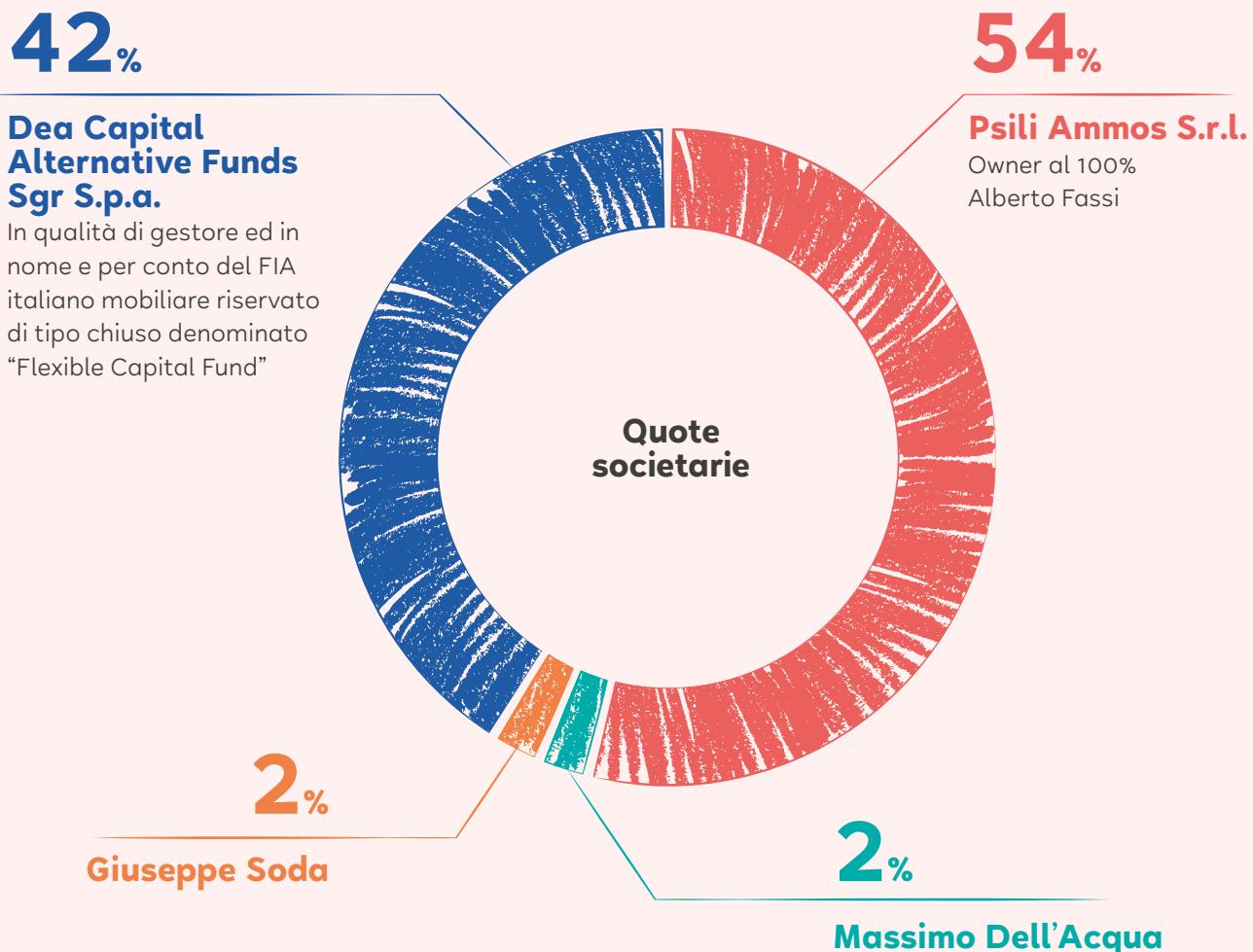
L'assetto proprietario e le strutture con cui operiamo

Assetto proprietario e strutture operative

Legami S.p.A SB (nel proseguo del report citata come "Legami") ha l'Head Quarter ad Azzano San Paolo (BG), sul finire dell'anno fiscale 2024 sono state create altre due consociate una in Francia ed una in Spagna al fine di coadiuvare l'espansione europea del brand, la logistica è invece affidata a un partner esterno con sede a Piacenza (PC), mentre la produzione articoli è affidata ad una selezionata e consolidata supply chain sia italiana che internazionale.

L'azienda è presente sul territorio attraverso 92 punti vendita al pubblico (Boutique Legami).

Legami, nel 2023 ha scelto di essere Società Benefit, per formalizzare un impegno verso i propri stakeholder e verso l'ambiente. Un modello imprenditoriale che nel luglio 2023 è stato sposato appieno da **DeA Capital Alternative Funds Sgr**, entrato nella compagnia azionaria attraverso il Fondo Flexible Capital: un partner strategico entrato per supportare la trasformazione, la crescita e il processo di sviluppo in chiave di sostenibilità ambientale e sociale e per far diventare Legami un brand globale nei prossimi anni.



2020

- Start del **progetto ESG**.



2022

- **Aggiornamento Carbon Footprint** di organizzazione (su anno 2021) e **processo di Carbon Offset**;
- Sostituiti tutti gli shopper delle Boutique Legami con **borse di materiale compostabile** o in materiali derivati dalla canna da zucchero;
- Introdotto lo **scontrino blu**, certificato FSC e **riciclabile nella carta**.



2021

- Calcolo della **prima CarbonFootprint** di organizzazione (su anno 2020);
- Adesione a **progetti internazionali** di **Carbon Offset** per azzerare l'impatto ambientale delle attività;
- **Ampliamento dell'impianto fotovoltaico**.



2023

- **Aggiornamento Carbon Footprint** di organizzazione (su anno 2022) e **processo di Carbon Offset**;
- **Prima edizione del Bilancio di Sostenibilità** (su anno solare 2022);
- Avvio del progetto pilota "**Dreamland**";
- Trasformazione in **Società Benefit**.



2024

- **Aggiornamento Carbon Footprint** di organizzazione (su anno 2023) e **processo di Carbon Offset**;
- **Seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità** (su anno solare 2023);
- Avvio progetto pilota "**Esauriti for the Planet**";
- Avvio progetto **Wonder School**.



2025

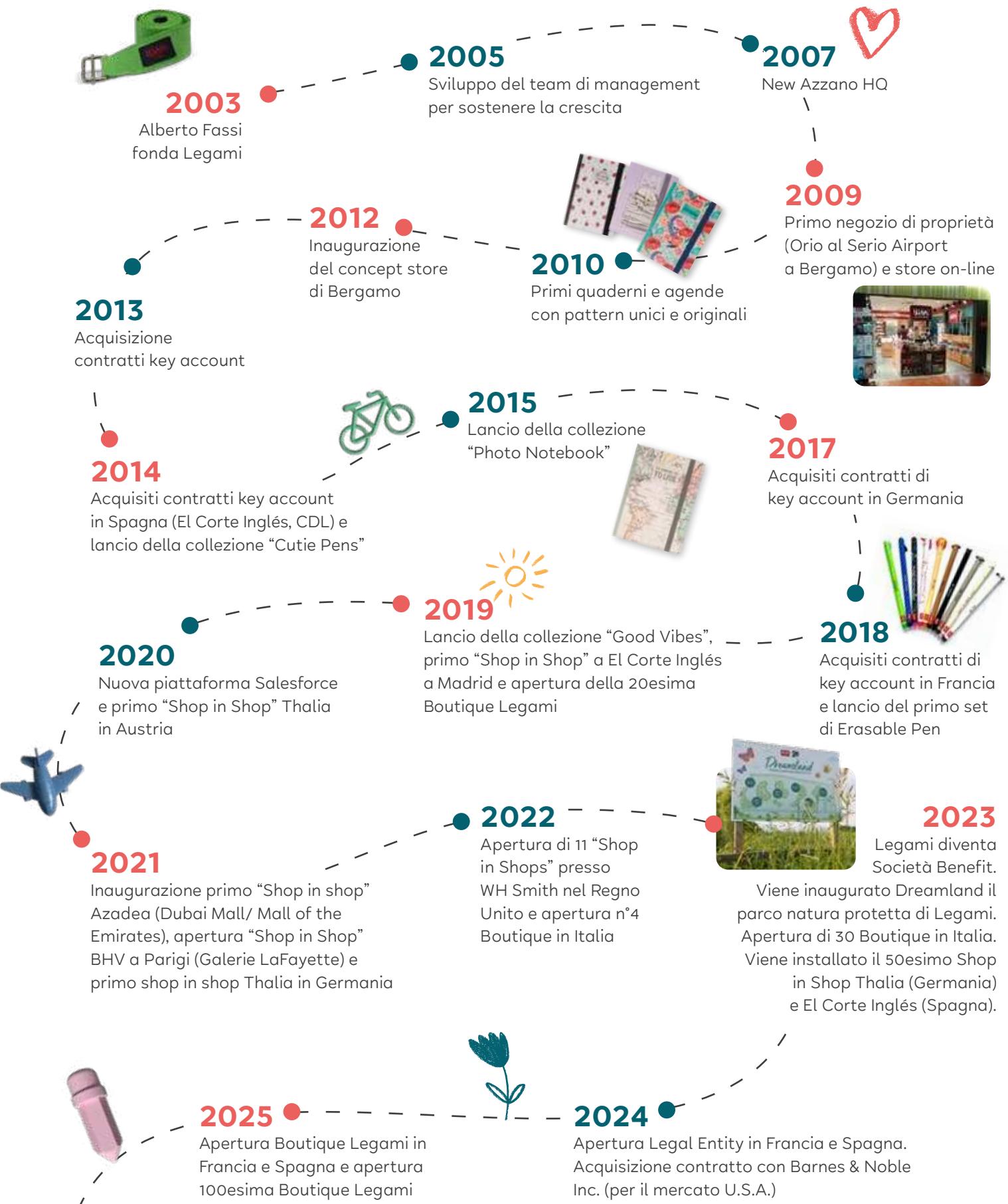
- **Aggiornamento Carbon Footprint** di organizzazione (su anno 2024) e **processo di Carbon Offset**;
- **Terza edizione del Bilancio di Sostenibilità** (su anno fiscale 2024);
- **Calcolo servizi ecosistemici** di Dreamland;
- **Avvio progetto pilota "Buste Riutilizzabili"** per ordini e-commerce;
- **Nuova edizione del progetto Wonder School**;
- **+6000 nuovi studenti** inseriti nel progetto **Esauriti for the Planet**.



Le principali tappe ESG



La nostra *Storia*



02.

La *governance* dell'azienda



BEE DIFFERENT

La struttura di governo

La **gestione** e il **controllo dell'Azienda**, nonché la definizione delle linee guida e degli obiettivi, sono affidati al Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, compreso il Presidente Giuseppe Soda e l'Amministratore Delegato Alberto Fassi.

Nella selezione dei membri del massimo organo di governo Legami presta particolare attenzione non solo alla professionalità e alla vicinanza ai valori aziendali, ma anche all'**eterogeneità per garantire la coesistenza di esperienze differenti** in modo da poter ricevere contributi specifici in diverse aree di competenza. Infine, è stato creato un Comitato di Controllo periodico che coinvolge i rappresentanti della Compagine Societaria in cui si analizzano gli andamenti dell'azienda e si condividono le scelte strategiche conseguenti.

Il **Collegio Sindacale**, eletto nel 2023 con mandato triennale, rappresenta l'organo di controllo e ha il compito di **vigilare sull'attività degli amministratori** e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

È composto, dal 2023, da professionisti esperti e di ottima reputazione oltre ad una società di revisione accreditata.

Infine compete all'**Assemblea dei Soci** deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, in merito alla nomina ed alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sui relativi compensi e responsabilità e sull'**approvazione del Bilancio** e relativa destinazione degli utili.

Giuseppe Soda

Presidente del consiglio
di amministrazione
Rappresentante dell'impresa

Alberto Fassi

Rappresentante dell'impresa
Consigliere delegato

Massimo Dell'Acqua

Consigliere delegato
Rappresentante dell'impresa

Vincenzo Manganelli

Consigliere

Federico Giribaldi

Consigliere

Giorgio Misuraca

Presidente del
collegio sindacale

Giorgio Berta

Sindaco

Federico Pippo

Sindaco

Francesca Ghezzi

Sindaca supplente

Edmondo Maria Granata

Sindaco supplente

KPMG S.P.A.

Società di revisione

03.

La creazione di *valore*



Create valore, fare meglio



Per Legami creare valore significa **generare impatto positivo lungo tutta la catena**: dalla progettazione dei prodotti a chi li seleziona, passando per collaboratori, fornitori, partner e comunità.

Il valore economico-finanziario che l'azienda produce non è mai fine a sé stesso, ma rappresenta una leva per rafforzare il nostro impegno nel **“fare meglio”**, trasformando risultati e risorse in progetti, prodotti e relazioni che durano nel tempo.

In questa sezione raccontiamo come nasce il valore Legami: i risultati economici, i prodotti che prendono forma, il modo in cui redistribuiamo ciò che creiamo e come, passo dopo passo, costruiamo una filiera che cresce insieme a noi.



Legami sta vivendo una fase di crescita impetuosa, guidata da una visione chiara, da obiettivi sempre più sfidanti e da una straordinaria passione condivisa.

Grazie a un'offerta sempre più ampia, innovativa e apprezzata da un pubblico globale, questa crescita si traduce naturalmente in risultati economici solidi.

Ma, ancora di più, si misura nella **nostra capacità di prenderci cura della relazione quotidiana con oltre 80 milioni di clienti in 70 Paesi nel mondo**. Offrire loro la migliore esperienza possibile è una responsabilità enorme, che abbracciamo con consapevolezza e determinazione.

Gestire una realtà come Legami significa affrontare ogni giorno nuove complessità organizzative. Il nostro percorso parte dal quartier generale di Bergamo, dove vengono sviluppate internamente tutte le fasi progettuali, e si estende fino alla logistica, ai processi produttivi e alla distribuzione, sia in Italia che all'estero.

I nostri canali diretti – dalle Boutique all'e-commerce – e quelli indiretti contribuiscono ogni giorno a rafforzare la presenza e la riconoscibilità del nostro brand.

Per stare al passo con l'evoluzione del nostro business e rispondere alle sfide di un mercato in espansione, **abbiamo ripensato e potenziato la nostra organizzazione, ridefinendo processi che coinvolgono migliaia di persone**: collaboratori in sede, team che operano nelle oltre 100 Boutique, partner commerciali, distributori e fornitori presenti in diversi Paesi del mondo.

In questo scenario, il nostro impegno prioritario è **garantire a tutte e a tutti gli stessi standard lavorativi**, assicurando che le attività vengano svolte in ambienti sicuri, rispettosi e stimolanti, dove ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale. Questo obiettivo si realizza anche grazie a un'attenta analisi dei luoghi e delle condizioni di lavoro, condotta in collaborazione con i nostri partner.

Per noi, questo è l'unico modo possibile per sostenere una **crescita sana, capace di generare valore duraturo e di porre al centro la qualità e la sostenibilità dei prodotti**: due pilastri imprescindibili per un brand che ambisce non solo a essere leader di mercato, ma anche a rappresentare un esempio a livello globale.

Il Bilancio di Sostenibilità che vi presentiamo oggi riflette questa visione: è il racconto concreto di un'azienda che cresce, certo, ma che lo fa con la volontà profonda di costruire qualcosa che duri nel tempo, generando un impatto positivo su persone, comunità e ambiente.

Grazie a chi, ogni giorno, rende possibile questo percorso.

*Massimo Dell'Acqua
Managing Director*

Il valore economico-finanziario

L'anno 2024 per Legami S.B. S.p.A. è stato un anno di importante consolidamento strategico. La Società ha ulteriormente espanso la presenza capillare sul territorio italiano delle Boutique monomarca, al fine di essere più vicini al consumatore finale e migliorarne l'esperienza d'acquisto.

Nell'ultimo anno fiscale **le Boutique a marchio Legami sono cresciute da circa 56 fino a sfiorare le 100 unità in tutta Italia**. Ciò ha contribuito a migliorare la brand recognition da parte del consumatore aumentandone l'attenzione e la reattività alle campagne di vendita con conseguente miglioramento della capacità di risposta alle esigenze del cliente tipo da parte di Legami.

Questo serrato ritmo di sviluppo ha comportato importanti investimenti sia in termini economici sia di capitale umano: il numero dei nostri dipendenti ha subito un incremento significativo, arrivando a **superare i 700 dipendenti, di cui quasi l'80% impiegati nelle nostre boutique**.



+700 dipendenti
quasi l'80% in boutique



L'aumento della presenza nel mercato retail, associato allo sviluppo dei canali digitali (Amazon e Legami.com) e wholesale ha portato ad un **incremento del fatturato del 73%** ed al **miglioramento dell'EBIT margin di circa 1,5 punti percentuali** rispetto all'anno precedente.

L'espansione dei canali diretti ha anche permesso alla Società di autofinanziarsi portando ad un incremento complessivo di PFN di circa 10 milioni di euro a fronte di **investimenti** (distribuiti fra espansione della sede e nuovi punti vendita retail) **ampiamente superiori a 20 milioni di euro**.

FR • ES • US



Inoltre, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 l'azienda ha ulteriormente sviluppato la propria strategia retail andando a costituire due nuove Società controllate al 100% da Legami SpA SB: **Legami France SAS** e **Legami Milano Espana SL**. Le due nuove società nascono con l'obiettivo di supportare localmente la crescita del canale retail in questi due paesi.

La Società, inoltre, prosegue nell'esplorazione del **mercato Nord Americano** intensificando le relazioni commerciali con il più grande distributore di cartoleria e articoli da regalo del paese portando così Legami anche sul suolo americano.

Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità

Contesto

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha introdotto **nuove regole per guidare le imprese verso un modo di operare più sostenibile e trasparente**. L'obiettivo è rendere più ordinato e comprensibile il panorama degli standard internazionali legati ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG), e aiutare le aziende a diventare più responsabili rispetto all'impatto che generano sul pianeta e sulla società.

Uno dei pilastri di questa trasformazione è il **Green Deal Europeo**, che punta alla **neutralità climatica entro il 2050**. All'interno di questo percorso si inserisce anche una nuova direttiva europea, la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), che cambia il modo in cui le aziende devono raccontare il proprio impegno per la sostenibilità.

Infatti, con la CSRD, tutte le imprese europee coinvolte saranno tenute a:

1. fornire informazioni chiare e dettagliate non solo sui risultati economici, ma anche su quelli ambientali e sociali;
2. adottare l'unico standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standards); integrare la sostenibilità nelle proprie strategie e decisioni aziendali;
3. raccontare non solo le proprie azioni dirette, ma anche quelle lungo tutta la catena del valore.

Per aziende come Legami, questo significa entrare in una nuova fase in cui **la sostenibilità non è più solo un valore aggiunto, ma una parte integrante e strategica del modo di fare impresa**.

Cosa realizziamo

Legami progetta, sviluppa e distribuisce **prodotti di uso quotidiano, caratterizzati da grafiche, pattern e messaggi ispirazionali originali**, tutti ideati nell'headquarter di Bergamo, il «laboratorio creativo» del brand.

L'azienda vuole raggiungere ogni persona, ovunque, con oggetti accessibili e di qualità, distribuiti grazie a una rete multicanale solida e capillare.

Con **oltre 5.000 prodotti** suddivisi in 17 Mondi in costante evoluzione, Legami è presente in **più di 70 Paesi** attraverso **100 Boutique monomarca**, un sito e-commerce e **più di 10.000 rivenditori autorizzati**. Inoltre, **più di 6000 corner Legami** trovano spazio all'interno dei più importanti retailer e department store internazionali, come Galeries Lafayette, El Corte Inglés, Thalia, Mondadori, Feltrinelli e Barnes&Noble.



Boutique Legami Gravellona Toce



Boutique Legami La Spezia



Boutique Legami Varese



Boutique Legami Gae Aulenti - Milano

Retail crescere per fare meglio

Il percorso di crescita retail di Legami prosegue con slancio, con numeri significativi sia in termini di nuove aperture sia per la qualità delle location selezionate. Le Boutique monomarca, sempre più presenti nei diversi cluster distributivi, rappresentano un'estensione concreta del nostro brand: **spazi pensati per offrire una shopping experience capace di suscitare emozioni positive e far star bene chi li attraversa.**



Fare meglio, per noi, significa migliorare ogni giorno

Nella cura dei dettagli, nella progettazione degli store, nella scelta dei materiali e nelle soluzioni che adottiamo. **Il confronto continuo con il mercato e con i nostri interlocutori** – colleghi, fornitori, landlord – ci stimola a ottimizzare i processi e ad arricchire la nostra proposta.

Anche sul fronte ambientale, l'espansione dei punti vendita ci mette in dialogo con approcci costruttivi diversi, sempre più attenti alla sostenibilità.

Materiali a basso impatto, certificazioni ambientali e soluzioni innovative diventano parte integrante dei nostri store, in linea con la visione green che ci caratterizza.

Ogni boutique è anche un punto di ascolto

Il contatto diretto con i nostri clienti ci permette di cogliere spunti preziosi, rispondere alle aspettative e affinare la nostra offerta. I nostri Dreamers ci suggeriscono nuovi prodotti, ci parlano dei materiali, commentano packaging e allestimenti. **Un dialogo autentico, che ci aiuta a fare meglio, anche nelle scelte quotidiane.**



Dal 2025, questo viaggio si aprirà a nuovi orizzonti

Le boutique Legami sbarcheranno anche in altri paesi europei, portando il nostro stile, la nostra energia e il nostro messaggio positivo sempre più lontano. Perché crescere, per noi, significa restare vicini. Ai sogni, alle persone, ai nostri Dreamers.

Andamento aperture store



Aperture previste nei paesi europei nel FY25

18
nuove boutique
in Spagna

18
nuove boutique
in Francia



Wholesale un modello che fa scuola



Legami New York – Barnes & Noble



Legami Parigi – Galeries Lafayette



Il **2024** ha segnato un'altra tappa straordinaria nel percorso di crescita del canale wholesale, con **risultati superiori a ogni aspettativa**. A trainare l'espansione sono stati soprattutto i mercati europei, ma l'anno ha visto anche un passo storico per Legami: l'**ingresso nel mercato statunitense**, grazie a una partnership con la più grande catena di librerie al mondo.

Anche in Italia il canale ha continuato a crescere con forza, a testimonianza di un modello solido e ben strutturato. La **coesistenza virtuosa tra wholesale e retail** – con l'apertura di numerosi nuovi store monomarca – conferma la bontà della nostra **strategia omnicanale**: un approccio integrato, capace di valorizzare ogni punto di contatto con i nostri dreamers.

Guardando al 2025, il nostro obiettivo non sarà soltanto continuare a crescere in termini di volumi e presenza. Vogliamo fare meglio su tutti i fronti: elevare il livello del servizio offerto ai nostri partner, consolidare la percezione del marchio in ciascun mercato in cui operiamo e rafforzare ogni relazione come occasione di ascolto, apprendimento e miglioramento continuo.

Perché per Legami fare meglio significa costruire ogni giorno, insieme, qualcosa di significativo. In ogni paese, in ogni canale.

Web Sales un e-commerce che evolve, per fare meglio ogni giorno

Nel 2025, il canale e-commerce di Legami continua il suo percorso di trasformazione, spinto da un obiettivo chiaro: offrire un'esperienza d'acquisto sempre più fluida, efficiente e sostenibile per tutti i nostri Dreamers.

Il nostro sito non è solo una vetrina digitale: è uno spazio vivo, dove innovazione e responsabilità si incontrano. Per questo, stiamo lavorando su più fronti, con l'ambizione di fare meglio in ogni aspetto dell'esperienza online.

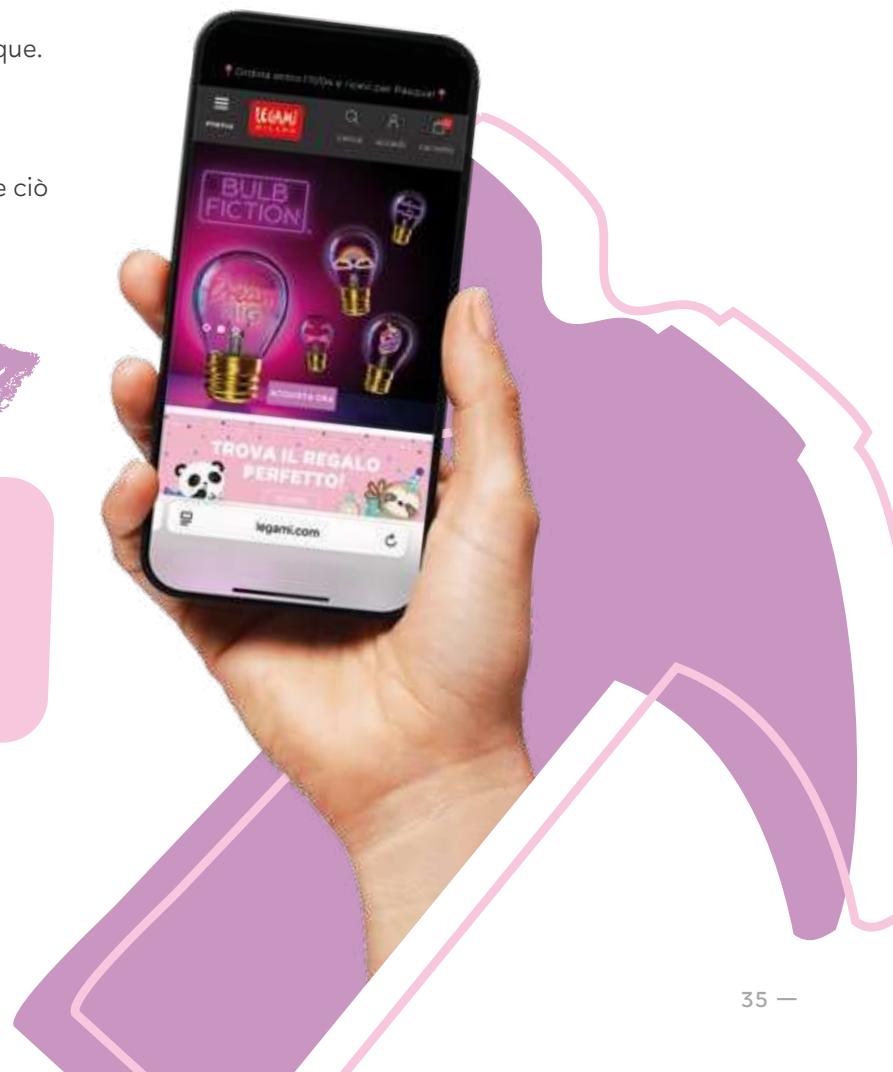
Stiamo ridisegnando le nostre soluzioni logistiche con un focus preciso: **ridurre l'impatto ambientale.** Packaging ottimizzato, materiali riciclabili e processi più snelli ci permettono di unire efficienza e cura per il pianeta, senza compromessi sulla qualità del servizio. Al tempo stesso, stiamo rafforzando il legame tra mondo fisico e digitale, con l'obiettivo di offrire un'esperienza integrata tra e-commerce e boutique.

Vogliamo che ogni cliente possa muoversi con semplicità tra i nostri canali, scoprendo novità, ricevendo informazioni chiare e trovando sempre ciò che cerca – dove e quando vuole.

**Sito ed e-commerce
in fase di aggiornamento**

Per raggiungere questi obiettivi, abbiamo attivato gruppi di lavoro trasversali tra le aree E-Commerce, Logistica, Marketing e Regulatory: team uniti da una visione comune e dalla volontà di migliorare ogni giorno, insieme.

Il nostro impegno è chiaro: rendere www.legami.com uno spazio digitale sempre più vicino alle persone, capace di emozionare, ispirare e rispondere concretamente alle sfide di un mercato in evoluzione. Perché fare meglio, per noi, significa prenderci cura di ogni dettaglio – e farlo con passione.



La nostra Supply Chain

Legami mira a garantire **rapporti commerciali solidi, chiari e duraturi** con tutti i fornitori la cui produzione rispetta gli standard internazionali di qualità e sicurezza.

Seguendo questa linea, da diversi anni abbiamo implementato un processo di monitoraggio per i nostri fornitori al fine di **garantire sempre condizioni di lavoro eque a tutti i nostri partner di produzione in tutto il mondo**. Questa attività ci consente di selezionare solo fornitori che aderiscono a principi etici e sociali internazionali e di fornire un percorso di crescita per coloro che potrebbero non essere perfettamente allineati con gli standard richiesti.

>90%

tasso di risposta alla survey

Il **43%** dei report ricevuti è stato emesso in accordo a protocollo **BSCI**...

... mentre il **57%** è stato emesso in accordo a protocollo **SMETA**

108 fornitori contattati tramite survey

che permettono di coprire il **90% del fatturato fornitori**

I fornitori sono selezionati appoggiandosi a realtà industriali che si occupano specificatamente delle diverse categorie merceologiche che caratterizzano i diversi Mondi Legami e che **condividono i valori e il modo di fare business di Legami**, in termini di qualità e sicurezza di prodotto e di rispetto delle condizioni sociali e sicurezza dei lavoratori.

Il nostro **impegno per garantire condizioni di lavoro eque lungo tutta la filiera** ha visto nel FY24 l'introduzione di un migliore strumento per permettere un monitoraggio continuo del rispetto dei principi etico sociali. La nuova survey predisposta ha permesso non solo di raggiungere molti più fornitori del precedente anno, ma anche di raccogliere maggiori informazioni sia sulle tematiche etico sociali, che su temi relativi alla sostenibilità, nonché di ricevere in modo più strutturato la reportistica a conferma delle risposte ricevute.

Anche per quest'anno confermiamo l'adesione ai protocolli **SMETA** e **BSCI**, e la richiesta ad enti internazionali a ricevere un audit, come strumenti maggiormente utilizzati dai fornitori per dimostrare il proprio allineamento ai requisiti etico sociali.

Verso prodotti sempre più sostenibili: i nostri primi studi LCA



Erasable Pen

Nel **2024** Legami, in collaborazione con un key account straniero, ha avviato un **primo studio di Carbon Footprint di prodotto**, applicando la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) su due articoli tra i più rappresentativi del segmento stationery: la **ERASABLE PEN** – icona del brand e prodotto più venduto per numero di pezzi anno – e una **matita con gomma**, scelta a campione tra le più presenti nel catalogo.

La LCA (valutazione del ciclo di vita) è una metodologia riconosciuta a livello internazionale (norme ISO 14040 e 14044) che consente di **quantificare gli impatti ambientali associati a tutte le fasi della vita di un prodotto**: dall'estrazione delle materie prime alla produzione, dal trasporto all'uso, fino al fine vita (smaltimento o riciclo).

Nel caso specifico, l'obiettivo è stato quello di misurare la carbon footprint, ovvero le emissioni di CO₂ equivalenti associate a ogni prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita. Questo primo passo ci consente di:

- **Identificare le fasi a maggior impatto** nella catena del valore;
- **Valutare strategie future** di eco-design per ridurre le emissioni;
- **Scegliere materiali e fornitori più sostenibili;**
- **Comunicare in modo più trasparente e responsabile** con i nostri clienti.

L'obiettivo per il futuro è di estendere gradualmente lo studio LCA ad altri prodotti del catalogo, in particolare a quelli con volumi elevati o componenti complesse, e integrare queste informazioni nei processi decisionali aziendali, così da **fare meglio – in modo misurabile e concreto – ogni giorno**.

Qualità e sicurezza: il nostro impegno quotidiano

La qualità e la sicurezza dei prodotti sono una priorità assoluta per Legami. Per garantire i più alti standard, ci affidiamo a due strutture dedicate: il **Dipartimento Regolatorio**, responsabile della conformità normativa e della sicurezza, e il nuovo **Dipartimento di Controllo Qualità**, che si occupa degli aspetti tecnici dei prodotti.

Tutto parte da una selezione accurata dei fornitori e da un controllo scrupoloso dei materiali e dei prodotti finiti, con particolare attenzione alla composizione, alla presenza di sostanze chimiche e alle caratteristiche fisico-meccaniche. Questo processo si articola in due attività principali:

1. Condivisione dei requisiti normativi

Ai nostri partner produttivi chiediamo il rispetto delle normative internazionali più restrittive in materia di sostanze chimiche. Per supportarli, **condividiamo protocolli di conformità specifici per ciascuna categoria di prodotto** (tessile, giocattoli, articoli per alimenti, elettronica, cosmetici, ecc.).

Questi documenti, aggiornati regolarmente, indicano i test richiesti e i riferimenti normativi da rispettare. In questo modo, il fornitore è allineato fin dall'inizio alle aspettative del brand, favorendo una **collaborazione chiara e trasparente**.



2. Attività di testing con laboratori qualificati

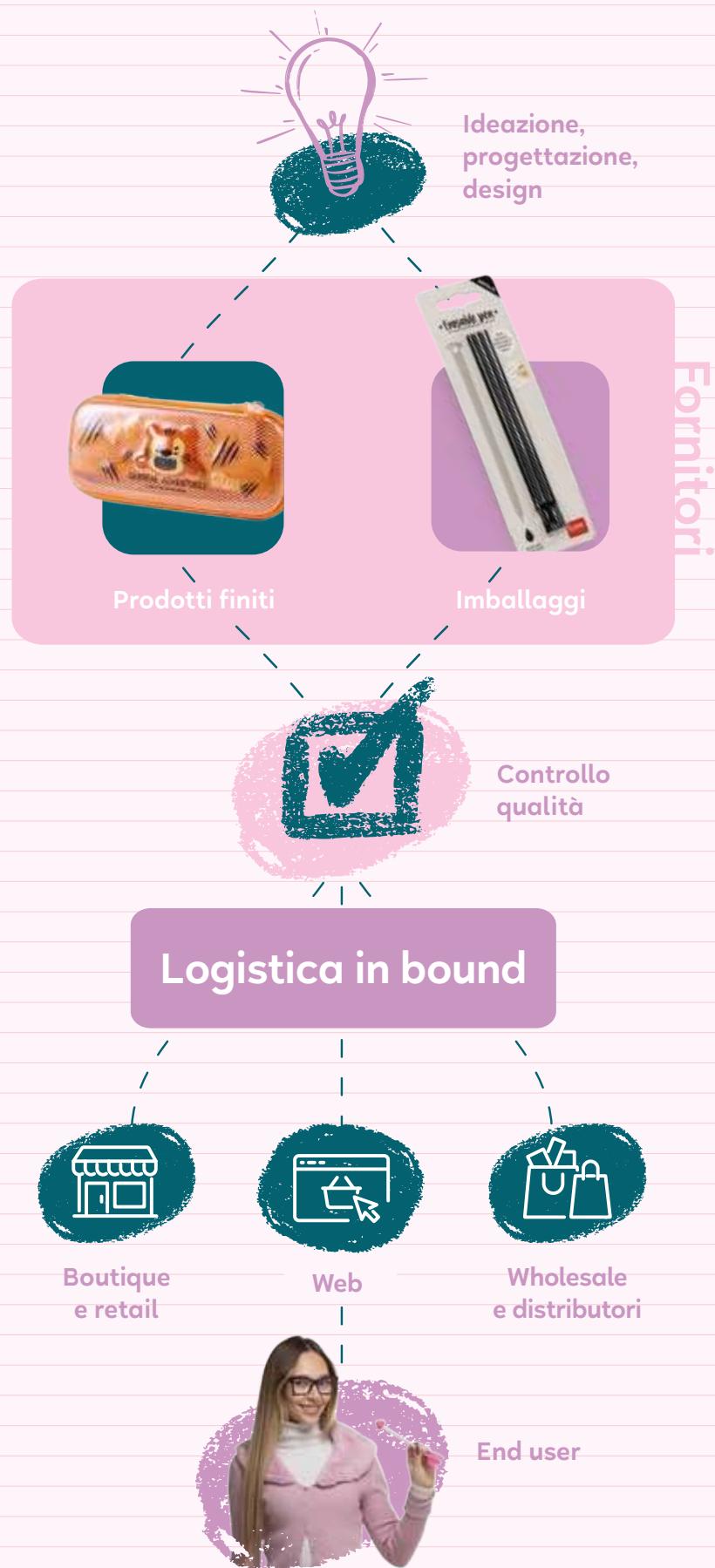
I prodotti vengono sottoposti a test chimici, fisici e di performance presso laboratori indipendenti, accreditati ISO 17025 e presenti nei principali distretti produttivi internazionali.

Il processo si sviluppa in diverse fasi:

1. Il fornitore invia il campione al laboratorio accreditato selezionato da Legami.
2. Il laboratorio esegue i test previsti.
3. L'Ufficio Regolatorio analizza i risultati e verifica la conformità del prodotto.
4. I test report vengono archiviati nel nostro database, per garantire la tracciabilità nel tempo.

I fornitori ricevono sempre l'esito dei test. Questo approccio trasparente ci permette di **costruire relazioni solide e continuative**, fondate su una visione comune: non solo rispettare le regole, ma impegnarsi insieme per fare meglio, ogni giorno.

La Value Chain



I pilastri della nostra sostenibilità

La strategia di sostenibilità di Legami, sviluppata nel 2022, nasce da un impegno concreto verso due temi fondamentali: l'Ambiente e le Persone. Due pilastri che guidano le scelte dell'azienda e che si traducono in obiettivi chiari, a medio e lungo termine, in linea con la visione di Legami come Società Benefit.

Ogni anno, questi obiettivi prendono forma attraverso azioni tangibili, monitorate costantemente per garantire risultati reali e trasparenza. Un modo per coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder e continuare a crescere insieme, facendo la differenza in due ambiti particolarmente sensibili: **la protezione dell'ambiente e il benessere delle persone.**



PER L'AMBIENTE...

sviluppiamo azioni mirate a **proteggere e rigenerare la flora e la fauna**, adottando allo stesso tempo un **uso responsabile delle materie prime** e ottimizzando i materiali dei nostri packaging. Promuoviamo inoltre i principi **dell'economia circolare** tra le nuove generazioni.

PER LE PERSONE...

ci impegniamo per garantire **condizioni di lavoro eque** lungo tutta la nostra filiera e a prenderci cura delle persone, all'interno e all'esterno dell'azienda, con **progetti dedicati ai dipendenti** e **iniziative di solidarietà** a supporto di chi vive in situazioni di fragilità.

Il percorso ESG



Evoluzione della doppia materialità e rafforzamento dell'engagement: confermata la solidità della strategia ESG

Nel 2024 Legami ha compiuto un passo decisivo nel proprio percorso ESG, rafforzando in modo sostanziale l'allineamento alla Direttiva Europea CSRD. Dopo una prima fase introduttiva avviata nel 2022 e consolidata nel 2023, l'azienda ha strutturato un impianto metodologico più avanzato, fondato su due pilastri: l'evoluzione dell'analisi di **doppia materialità** e il potenziamento dell'analisi **IRO** (Impatti, Rischi e Opportunità).

L'obiettivo è stato quello di valutare in modo integrato:

- **gli impatti generati** da Legami sull'ambiente e sulla società (prospettiva inside-out);
- **i rischi e le opportunità ESG** che possono influenzare le performance economico-finanziarie dell'azienda (prospettiva outside-in).

Questa evoluzione ha permesso di rafforzare la coerenza tra strategia aziendale, misurazione delle performance e sistema di governance, in un'ottica di maggiore trasparenza, accountability e capacità di generare valore condiviso.

Sebbene Legami non sia ancora formalmente soggetta agli obblighi CSRD, ha scelto di anticiparne i requisiti, adottando un approccio volontario e strutturato alla rendicontazione. Il processo si è articolato in fasi successive e progressivamente più raffinate:

- **Analisi degli impatti ambientali e sociali** legati all'attività dell'organizzazione, distinguendo tra effetti attuali e futuri, positivi o negativi. Per ciascun impatto, sono stati applicati parametri di valutazione quali intensità, estensione, probabilità e grado di irreversibilità.
- **Valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie** derivanti da fattori ESG, considerando dinamiche sia interne (struttura, governance, operations) sia esterne (normative, mercati, tendenze globali).

In parallelo, è stato **potenziato in modo significativo lo stakeholder engagement**, elemento chiave per la definizione e la validazione delle tematiche materiali. Dopo aver impiegato, nelle analisi precedenti, strumenti quantitativi per raggiungere un numero maggiore di stakeholder (survey), il processo di stakeholder engagement si è **focalizzato esclusivamente su interviste qualitative rivolte a stakeholder strategici** – tra cui clienti, agenti e fornitori – con l'obiettivo di raccogliere insight più mirati e contestualizzati.

Questo confronto diretto ha portato evidenze significative:

1. Riconoscimento dello status di **Società Benefit** come elemento distintivo in grado di rafforzare reputazione e relazioni;
2. Crescente attenzione alle tematiche ambientali più rilevanti per Legami, tra cui **economia circolare, carbon footprint e sostenibilità della supply chain**;
3. Conferma della **fiducia e fidelizzazione** da parte dei clienti quando la sostenibilità è comunicata in modo autentico e coerente con l'esperienza d'acquisto;
4. Esplicitazione di **aspettative crescenti** verso il ruolo dell'azienda come facilitatore di pratiche responsabili lungo la filiera, soprattutto sul fronte della governance ESG.

Le evidenze raccolte hanno validato la rilevanza delle tematiche già emerse nei precedenti esercizi e confermato la solidità dell'approccio strategico adottato.

Dalla doppia materialità agli scenari futuri: le basi per il nuovo piano triennale



L'analisi condotta nel 2024 ha rafforzato la coerenza tra le priorità ESG dell'azienda, la visione strategica e le istanze emergenti dai propri stakeholder. La matrice di doppia materialità, così come strutturata, ha confermato la validità del modello adottato e costituirà la base del **nuovo Piano di Sostenibilità Triennale 2026-2028**, in fase di definizione.

In ottica di continuo miglioramento e recependo le indicazioni della CSRD, è prevista per il 2025 una revisione della matrice di materialità, con l'obiettivo di garantirne il pieno allineamento agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**.

L'analisi **IRO** ha consentito di identificare con maggiore chiarezza impatti, rischi e opportunità su specifiche aree:

1. CARBON FOOTPRINT

rappresenta un rischio reputazionale e di compliance, ma anche un'opportunità per innovare prodotti e processi in chiave low-carbon.

2. PACKAGING

tema cruciale per il contenimento dei costi, il miglioramento della customer experience e la creazione di valore condiviso tramite progettualità di economia circolare.

3. BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

leva strategica per la retention e l'attrazione dei talenti.

4. SALUTE E SICUREZZA DEL PRODOTTO

fattore determinante per la fiducia del cliente e la competitività sul mercato.

5. SOSTENIBILITÀ DELLA SUPPLY CHAIN

ambito ad alta priorità per via dei rischi legati a condizioni di lavoro, tracciabilità e diritti umani. Una gestione proattiva di queste criticità può trasformarsi in un vantaggio competitivo, consolidando relazioni affidabili e resilienti lungo la filiera.

L'integrazione tra rafforzamento metodologico e coinvolgimento degli stakeholder ha permesso a Legami di consolidare le fondamenta di una **governance ESG più solida, trasparente e allineata alle richieste normative e di mercato.**

Il processo descritto, ancora in fase di sviluppo e consolidamento, costituirà la base metodologica dell'impianto di rendicontazione del prossimo esercizio e sarà il fulcro della strategia ESG per il triennio 2026-2028, a conferma dell'impegno dell'azienda nel fare meglio in modo concreto e condiviso.



Il Piano di sostenibilità 2023-2025



Il piano di sostenibilità di Legami nasce a partire dall'indirizzo strategico definito nelle finalità di beneficio comune e si sviluppa attraverso i temi materiali emersi dal dialogo con gli stakeholder. Questi temi sono stati analizzati secondo il principio della **Doppia Materialità**, valutando da un lato gli impatti potenziali su ambiente e persone, e dall'altro i rischi e le opportunità economico-finanziarie per l'azienda.

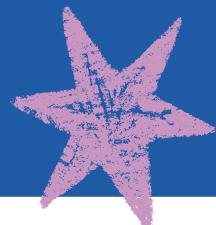
Questo processo ha permesso a Legami di identificare **sei aree prioritarie di intervento**:



**Impatti sul cambiamento climatico,
sostenibilità del packaging e di prodotto**



**Sviluppo del capitale umano, catena di fornitura
sostenibile e sicurezza del cliente finale**



**Soddisfazione del cliente,
ed etica del business.**



Il piano è presentato secondo la classificazione ESG dei temi materiali, mettendo in relazione ciascuna tematica con le **finalità di beneficio comune**, gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU** (SDGs), gli **stakeholder coinvolti** e gli **obiettivi strategici su base triennale**.

Inizialmente sviluppato con riferimento agli anni solari, a partire da questo documento **il piano viene allineato agli esercizi fiscali dell'azienda (FY)**, come già avviene per il bilancio di esercizio. Di conseguenza, gli obiettivi e le azioni sono ora riferiti a periodi compresi tra il 1° aprile e il 31 marzo dell'anno successivo.

Nel capitolo seguente viene presentato il dettaglio delle **azioni realizzate nel corso del FY24** (1/4/2024 – 31/3/2025) e gli **impegni previsti per il FY25**.

ESG

Environmental



TEMA MATERIALE	Impronta di Carbonio	Icona
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	C. Sostenibilità dei processi produttivi	
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente Supply chain Cliente Territorio Comunità 	
OBETTIVI STRATEGICI	<p>Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.</p>	2023 2024 2025
	Mantenere la Carbon Neutrality dell'organizzazione	
	Negozi Legami a basso impatto di carbonio	<input type="checkbox"/>
	Carbon Footprint di prodotto	<input type="checkbox"/>
	Miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione della temperatura e aumento della biodiversità nel nostro territorio	
	Avviare un percorso che conduca alla Net Zero	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>



TEMA MATERIALE	<h2>Packaging e Prodotto</h2> <p>Iniziative di sostenibilità legate al packaging, al prodotto ed alla produzione di rifiuti ad esso legati</p>			
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	<p>C. Sostenibilità dei processi produttivi</p>			
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente• Supply chain• Cliente• Territorio• Comunità			
OBIETTIVI STRATEGICI	Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.	2023	2024	2025
	Aumentare il grado di “circolarità” degli imballaggi primari attraverso azioni di miglioramento del packaging e sulla supply chain			
	Aumentare il grado di “circolarità” degli imballaggi secondari , attraverso interventi di automazione e ottimizzazione in collaborazione con la supply-chain			
	Aumentare il grado di circolarità del prodotto , attraverso innovazione volta al recupero e riciclo			





TEMA MATERIALE	Legami People						
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	<p>D. Valorizzazione delle persone G. Diversity & inclusion</p>						
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Comunità • Scuole/Università 						
OBIETTIVI STRATEGICI	<p>Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.</p>						
	2023	2024	2025				
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

TEMA MATERIALE	<h2>Catena di Fornitura Sostenibile</h2>			
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	Attenzione alle prestazioni di sostenibilità della propria catena di fornitura			
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente Supply chain 			
OBIETTIVI STRATEGICI	Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.	2023	2024	
	Misurare le performance ESG dei fornitori			

TEMA MATERIALE	<h2>Salute e Sicurezza del Prodotto</h2>			
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	Gestione dei rischi legati alla salute e sicurezza del cliente finale			
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Supply chain 			
OBIETTIVI STRATEGICI	Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.	2023	2024	
	Migliorare efficacia controlli effettuati sui prodotti , estendendo analisi di risk assessment anche alle categorie di prodotto considerate a basso rischio	<input type="checkbox"/>		

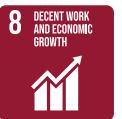
ESG

Governance



TEMA MATERIALE	Soddisfazione del Cliente Politiche orientate alla soddisfazione del cliente in termini di qualità, tempestività e flessibilità	
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	F. Customer satisfaction e customer experience	
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Dipendenti • Supply chain 	
OBIETTIVI STRATEGICI	<p>Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.</p> <p>Customer satisfaction valorizzando i feedback provenienti dal customer care, con focus su tempi e qualità/completezza delle risposte</p> <p>Individuazione punti critici, sia sull'end user sia sui clienti B2B</p>	2023 2024 2025      



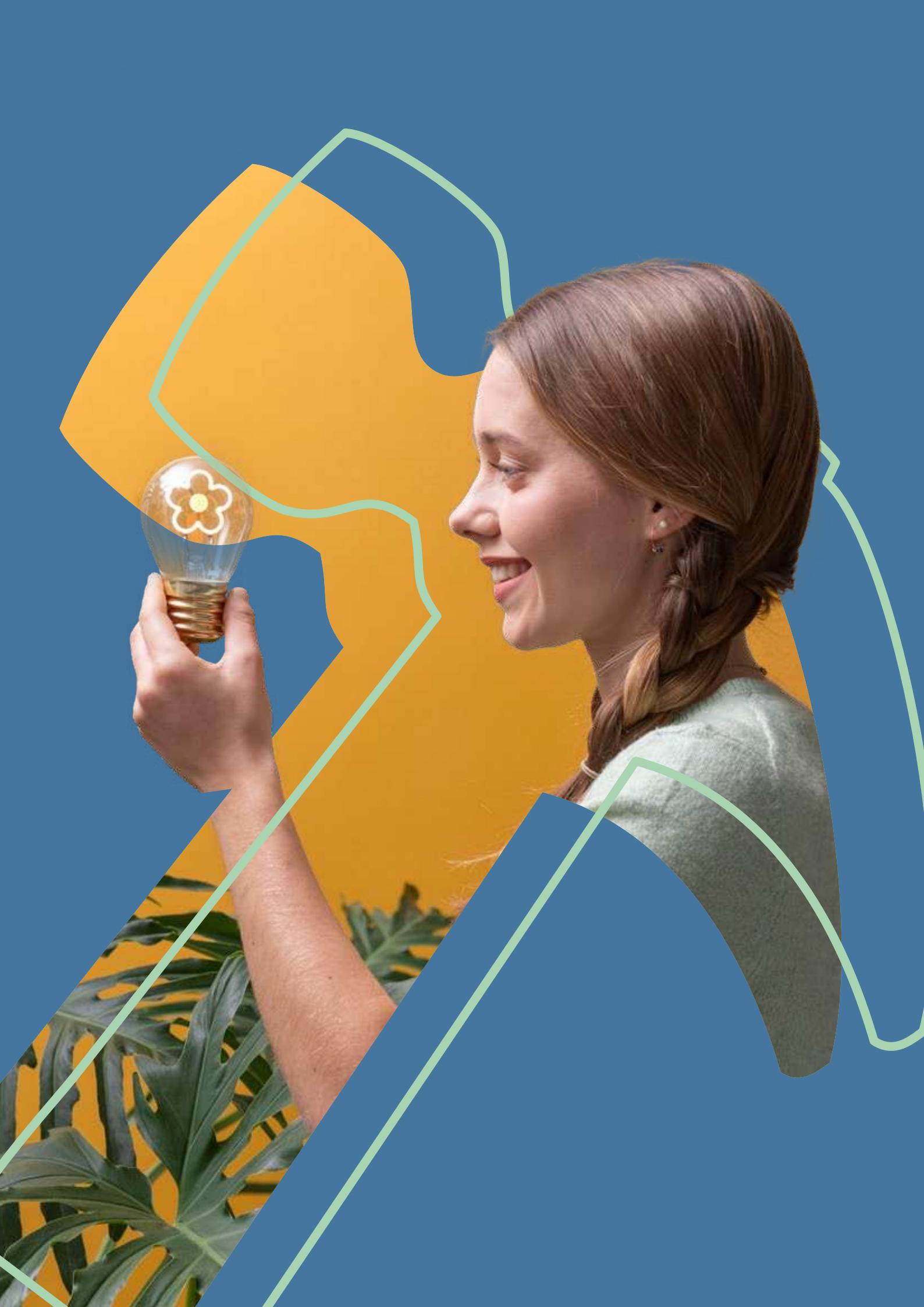


TEMA MATERIALE	<h2>Etica del Business</h2> <p>Purpose orientata alla sostenibilità</p>	
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	<p>A. Integrità e trasparenza</p> <p>E. Sostegno al territorio</p>	
STAKEHOLDER INTERESSATI	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente• Supply chain	
OBIETTIVI STRATEGICI	<p>Gli indicatori rappresentano gli anni in cui saranno realizzate attività volte al conseguimento degli obiettivi.</p> <p>Promozione proattiva della cultura sui temi dell'etica del business</p> <p>Consolidamento della propria purpose, attraverso la trasformazione in Società Benefit, l'adesione a progetti sociali e/o derivanti da agende internazionali</p>	2023  2024  2025 



04.

Per l'ambiente e le persone



Business Model sostenibile

TEMI MATERIALI

- Impronta di carbonio
- Catena di fornitura sostenibile

FINALITÀ 2 DI BENEFICIO COMUNE

Sustainable Business Model: approccio gestionale e modello di business basato sul paradigma della sostenibilità in tutti i fattori ESG (Environmental Social Governance) e la conseguente ridefinizione del concetto di valore e del processo di creazione di valore.

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

RISULTATI e IMPEGNI →

La Carbon Neutrality aziendale

Mantenimento della "Carbon Neutrality" aziendale.

1. Mappatura di tutte le componenti di allestimento negozi in termini "green";
2. Mappatura dei fornitori direttamente coinvolti nel progetto "apertura negozi", considerando il tema "sostenibilità" come driver importante per la loro qualifica;
3. Favorire inserimento/utilizzo di partner locali.

Negozi Legami a basso impatto di carbonio

Carbon Footprint di prodotto

Avviare studi LCA sui prodotti Legami.

Miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione della temperatura e aumento della biodiversità nel nostro territorio

Previsto il calcolo dei servizi ecosistemici attraverso il supporto di professionisti qualificati del settore.

Avviare percorsi di Net Zero

Avvio nel 2024 della redazione di un piano SBTi per analizzare la complessità del percorso di riduzione delle emissioni.

 RISULTATI FY24	 IMPEGNI FY25
<p>Aggiornata la Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) per l'anno solare 2023 (CFO 2024):</p> <ul style="list-style-type: none"> Calcolata la CFO per il primo trimestre 2024 (01/01-31/03); Calcolata la CFO per FY 2024 (01/04/2024 – 31/03/2025); Monitorata l'intensità carbonica nel triennio 2021-2023. 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere aggiornamento annuale della Carbon Footprint aziendale, includendo anche l'impatto delle filiali estere. Mantenere lo stato di Carbon Offset company. Attivare percorsi formativi e aggiornamenti professionali sul tema per il personale.
<ul style="list-style-type: none"> Mappate le componenti degli allestimenti dei negozi; Utilizzo di pannelli in truciolare certificati Blauer Engel; Legno acquistato da fornitore certificato FSC. 	<p>Ogni progetto di apertura dovrà essere supportato da catena di fornitura attenta alle tematiche green, strutturando modalità più efficaci di raccolta delle informazioni insieme al reparto "Retail".</p>
<p>Studio di Carbon Footprint di prodotto eseguito su articoli best seller:</p> <ul style="list-style-type: none"> Erasable pen; Matita con gomma. 	<p>Eseguire studio LCA su ulteriore famiglia di prodotti best seller e/o avviare studio LCA su articoli costituiti da materiale riciclato, per valutare la possibilità di cambio materiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Eseguito calcolo dei servizi ecosistemici sull'area del progetto pilota Dreamland; Completato l'assessment sito specifico in accordo agli standard ESRS & LEAP approach. 	<p>Avviare il nuovo progetto Dreamland 2.0, prevedendo l'ampliamento dell'area di progetto del 100%.</p>
<p>Progetto rimandato al FY25 in quanto necessario potenziare la struttura del team sostenibilità inserendo competenze specifiche e dedicate all'argomento.</p> <p></p>	<p>Aumentare le competenze del dipartimento sostenibilità per aumentare in modo più strutturato le grandi sfide ESG del futuro e in particolare il progetto SBTi.</p>

 **Avviare percorsi di Net Zero**

Sostenibilità dei processi produttivi

TEMI MATERIALI

— Packaging e prodotto

FINALITÀ 3 DI BENEFICIO COMUNE

Sostenibilità dei processi produttivi: perseguitamento della sostenibilità di settore mediante la promozione e lo sviluppo di modelli produttivi volti alla riduzione dei beni naturali, delle emissioni nocive per l'ambiente nonché degli sprechi.

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

RISULTATI e IMPEGNI →

1. Conoscere grado di riciclabilità del 100% dei nostri packaging;
2. Studio di etichettatura valida per tutta EU;
3. Proseguire con azioni di miglioramento sui packaging, prevedendo eliminazione, riduzione volume, materiali certificati.

1. Estensione dello studio LCA alle tote bag e confronto con borse in carta;
2. Avvio progetto pilota per sostituire scatole americane con buste in cartoncino (ordini web);
3. Avvio progetto pilota per utilizzo di scatole automontanti (Retail e Wholesale), eliminando il nastro adesivo e ottimizzando la logistica;
4. Avvio progetto pilota per introdurre imballaggi riutilizzabili negli ordini web.

Aumentare Economia circolare: IMBALLAGGI PRIMARI

Aumentare Economia circolare: IMBALLAGGI SECONDARI

Aumentare Economia circolare: PRODOTTO

Portare a termine il **progetto pilota di economia circolare**, raccogliendo ed analizzando tutti i dati dal progetto ed estendendo la platea degli istituti portati on board nel 2023 ad ulteriori scuole .



RISULTATI FY24

- Progetti 1 e 2: rimandati al FY26, anche considerando l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo PPWR relativo agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio;
- Progetto 3: sono stati fatti **ulteriori interventi sui packaging** primari dei nostri prodotti a catalogo.

Dopo aver incontrato diversi fornitori per valutare nuove proposte di packaging per i progetti 1, 2 e 3, gli stessi sono stati messi in stand-by per **focus su progetto n.4**, confermando, a fine FY24 all'azienda Movopack, lo start della collaborazione per un progetto pilota.

Imballaggi riutilizzabili negli ordini web

IMPEGNI FY25

Migliorare in termini green i packaging
che costituiscono il 50% del nostro fatturato.

- Riduzione del 60% dell'impatto ambientale dei packaging secondari;
- Uso di buste Movopack per diminuire dell'80% impatto degli imballaggi ecommerce
- Ottimizzazione dello spazio all'interno della busta per eliminare materiali di riempimento;
- Riduzione dell'uso di nastro adesivo;
- Diminuzione del peso dei rifiuti di imballaggio;
- Minore utilizzo di pallet tramite ceste o contenitori alternativi.

- **Avviato progetto pilota con 12 scuole superiori** (11.000 studenti)
- Raccolta iniziale limitata e di bassa qualità
- Incontri con docenti per migliorare il coinvolgimento
- **Espansione a 23 nuove scuole in 9 province**, per un totale di 17.000 studenti coinvolti

- **Incrementare ulteriormente il numero di istituti/ studenti aderenti al progetto, così da favorire la raccolta del quantitativo critico necessario a rendere "scalabile" il progetto.**
- Riuscire a recuperare dal materiale raccolto una materia prima riciclabile che possa dare vita ad un nuovo articolo.

Progetto economia circolare

Carbon neutrality

Legami mantiene attiva la misurazione annuale e puntuale della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO).



Che cos'è la CFO?

È l'impronta di carbonio complessiva dell'azienda, esprimendo le emissioni di GHG associate alle sue attività.

Nell'ultima edizione del bilancio di sostenibilità Legami aveva messo in evidenza i dati raccolti nella CFO 2023 (relativa all'anno 2022). Nella corrente versione invece le analisi delle emissioni GHG e la redazione dei report rilasciati nel 2024/inizio 2025, in generale riferimento al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, hanno considerato nello specifico:

- I dati raccolti per l'anno solare 2023, coprendo pertanto il periodo temporale dal 01/01/2023 al 31/12/2023
- I dati raccolti per l'anno fiscale 2024, coprendo pertanto il periodo temporale dal 01/04/2024 al 31/03/2025.

La decisione di passare da una raccolta dati su anno solare ad anno fiscale è stata determinata dalla volontà di **allineare il perimetro di rendicontazione considerando lo stesso timing temporale utilizzato per il bilancio fiscale**.

Per non perdere nessun impatto derivante dalla propria attività, Legami ha deciso di rendicontare anche i dati relativi al primo trimestre 2024 (01/01/2024 – 31/03/2024), periodo temporale non contemplato nella rendicontazione dell'anno fiscale 2024, ma che per trasparenza sarà riportato in appendice al presente report insieme ai dettagli relativi al FY2024.

Come fatto negli anni precedenti, per stabilire i confini di rendicontazione sono state identificate le emissioni e le rimozioni dirette ed indirette associate alle operazioni dell'organizzazione. Dai calcoli effettuati viene confermato che **allo Scope 3** (emissioni indirette) **siano da imputare la quasi totalità delle emissioni**.

Entrando nel dettaglio, la categoria di Scope 3 maggiormente responsabile delle emissioni è la **Categoria 1 – Emissioni GHG indirette da acquisto di prodotti e servizi che equivale a circa il 40% di tutto l'inventario**.

Tale categoria contabilizza le emissioni indirette generate dai materiali o dai servizi acquistati da Legami, ossia tutte le emissioni upstream (ovvero, a monte dell'azienda) derivanti dalla produzione di prodotti acquistati nell'anno di riferimento comprendendo sia beni (tangibili) che servizi (immateriali).

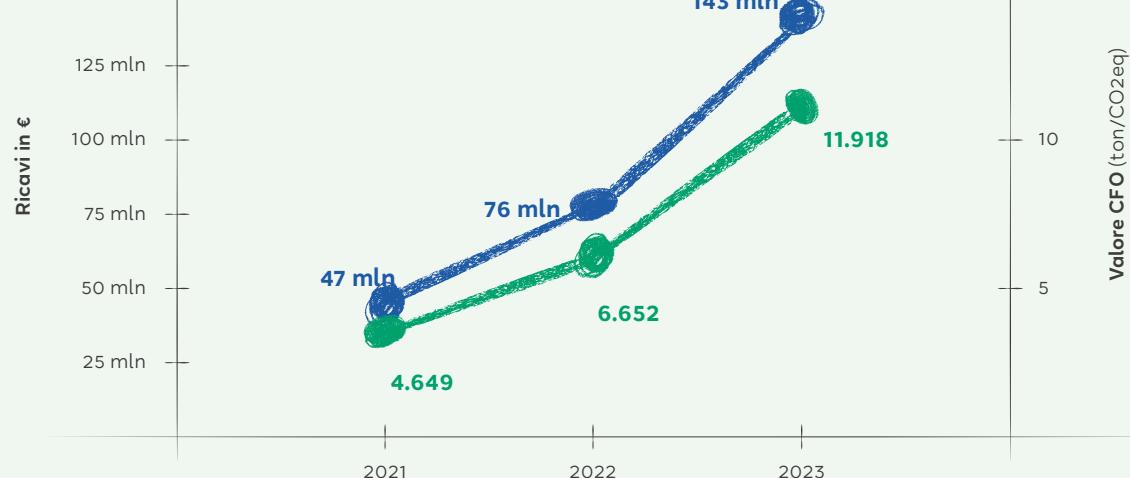
La valutazione emissiva di questa categoria può essere realizzata secondo due differenti approcci: quello activity based, utilizzato per tutti i materiali acquistati, e quello spend based utilizzato per tutti i servizi acquistati negli anni oggetto delle rendicontazioni sopra descritte.

Una quota significativa di emissioni è generata anche dalle categorie Trasporti "Inbound e Outbound" e Cespi acquistati.

Quello che emerge anche guardando i dati delle ultime CFO, è che **l'impatto delle attività che caratterizzano il business di Legami sia incrementato parecchio da un anno al successivo, in linea, però, con un evidente incremento anche del fatturato**.

Per poter meglio confrontare la crescita di fatturato con l'incremento delle emissioni, abbiamo messo in rapporto i valori delle CFO, calcolate considerando lo stesso confine di rendicontazione, ovvero l'anno solare, del triennio 2021-2023, così da calcolare l'intensità carbonica, data come rapporto tra emissioni e fatturato.





Intensità carbonica

(Rapporto tra emissioni e fatturato)

9.89×10^5

8.75×10^5

8.33×10^5

Dalla tabella qui sopra emerge come nel triennio rappresentato, **pur aumentando le emissioni, l'intensità carbonica sia leggermente diminuita.**

Nel piano strategico che caratterizzerà il prossimo triennio, il dato di intensità carbonica sarà ulteriormente monitorato, avviando un progetto di riduzione delle emissioni SBTi (=Science Based Target) attraverso ulteriori azioni dirette sugli impatti generati dalle attività aziendali su cui Legami può agire direttamente, cioè le emissioni di Scope 1 e Scope 2, provando ad inserire nei target SBTi anche le emissioni associate alla catena del valore, dette emissioni di Scope 3.

Nel frattempo, così come fatto anche per gli anni precedenti, **Legami si conferma una “Carbon Offset Company”**, ovvero un’azienda con la gran parte della decarbonizzazione effettuata ancora fuori filiera, attraverso il sostegno a progetti internazionali di carbon offset.

Per l’esercizio aziendale 2023, sono stati acquistati **11.918 crediti di carbonio certificati**, di cui riassumiamo i contenuti nelle pagine seguenti.



(P2) Energia solare in India

Ghani Solar Power

Location:

Andhra Pradesh, India

Tipo di progetto:

Energie rinnovabili / Energia solare

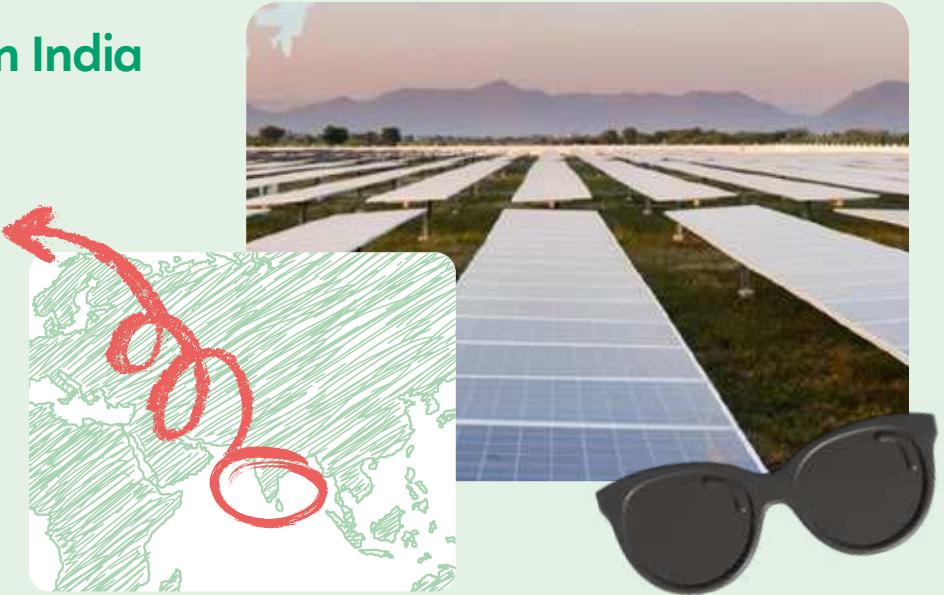
Dimensione totale:

500 MW di energia rinnovabile

Standard:

VCS-Verra

(Verified Carbon Standard)



Impatto ambientale

- 887.800 tCO₂ e di emissioni evitate ogni anno;
- L'energia solare riduce la dipendenza dai combustibili fossili;
- L'attività del progetto evita anche quantità significative di emissioni di gas serra e inquinanti specifici come SO_x, NO_x e particolato sospeso (SPM).

Impatto sociale

- Il progetto ha generato opportunità di lavoro sia durante la fase di costruzione che di esercizio.

Impatto economico

- L'attività del progetto ha portato allo sviluppo delle infrastrutture nella regione attraverso nuove strade e una migliore produzione di energia.



Sustainable Development Goals



(P3) Energia idroelettrica in Colombia

Barroso 20MW Hydro Project

Location:

Salgar, Department of Antioquia

Tipo di progetto:

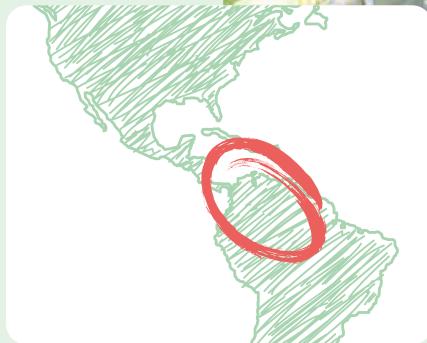
Energie rinnovabili
Energia idroelettrica

Dimensione totale:

20 MW di energia rinnovabile

Standard:

Gold Standard



Impatto ambientale

- Riduzione di 51.535 tCO₂e all'anno per un periodo di 10 anni;
- Produzione di energia accessibile e pulita: circa 131,24 GWh di energia prodotta ogni anno.

Impatto sociale

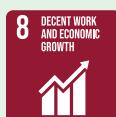
- Programma di formazione personalizzato per ingegneri e operatori dell'impianto; competenze che rafforzano lo sviluppo della catena di approvvigionamento a basse emissioni di carbonio in Colombia.

Impatto economico

- Creazione di posti di lavoro per la costruzione e il O&M dell'impianto.



Sustainable Development Goals



(P5) Conservazione forestale in Cambogia

Keo Seima Wildlife Sanctuary

Location:

Mondulkiri, Cambodia

Tipo di progetto:

Conservazione forestale REDD+

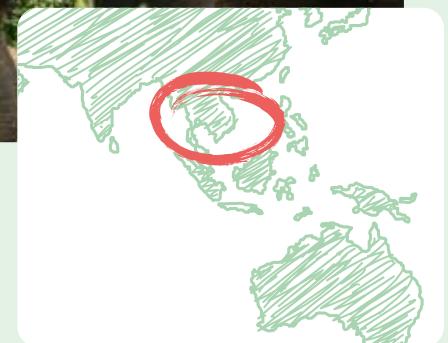
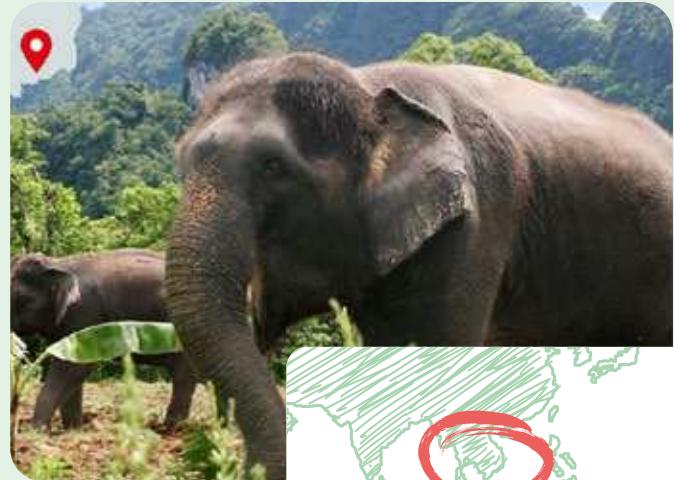
Dimensione totale:

Approssimativamente 167.000 ettari

Standard:

VCS-Verra e CCB Standard

(Verified Carbon Standard e Climate, Community & Biodiversity Alliance)



Impatto ambientale

- Riduzione 1,74 milioni di tonnellate di CO₂e all'anno per un periodo di 60 anni
- Stabilizzazione dei flussi d'acqua, prevenzione di devastanti incendi di torba, arricchimento dei nutrienti del suolo e nella fornitura di acqua pulita.
- Protezione di 130 elefanti

Impatto sociale

- Coinvolgimento di 20 villaggi circostanti per un totale di circa 2.500 famiglie
- Corsi educativi per 782 bambini

Impatto economico

- Creazione di 449 posti di lavoro
- Costituzione del Jahnoo Gibbon Ecotourism camp



Sustainable Development Goals



(P1) Energia eolica in Repubblica Dominicana

Larimar Wind Farm

Location:

Enriquillo Region, Dominican Republic

Tipo di progetto:

Energie rinnovabili / Energia eolica

Dimensione totale:

49,50 MW di energia rinnovabile

Standard:

VCS-Verra

(Verified Carbon Standard)



Impatto ambientale

- Riduzione di 265.000 tCO₂e ogni anno
- Energia accessibile e pulita: vengono immessi in rete 204.000 MWh di energia rinnovabile ogni anno pari all'energia utilizzata in 194.000 abitazioni domestiche.

Impatto sociale

- Il progetto ha generato opportunità di lavoro per i residenti della regione sia durante la fase di costruzione che di esercizio.
- Il progetto ha previsto la consegna di materiale scolastico e libri da colorare a studenti a basso reddito. Attraverso il programma Eco-Schools e il sostegno alla ricerca marina, il progetto promuove la conservazione delle risorse naturali.

Impatto economico

- L'attività del progetto ha portato allo sviluppo delle infrastrutture nella regione attraverso nuove strade e loro illuminazione, una nuova stazione dei pompieri.
- Il progetto riduce la dipendenza dai costosi combustibili fossili d'importazione.

Sustainable Development Goals



Per l'esercizio aziendale 2024 (inteso come primo trimestre 2024 + dati relativi al FY 2024), Legami procederà all'offsetting entro l'estate 2025, adottando la stessa **politica di adesione a progetti internazionali certificati** e coperti principalmente dagli standard VSC-

Verra e Gold Standard, per un totale di **32.384 crediti** (5.044,91 crediti relativi all'impatto generato nel primo trimestre 2024 e 32.339,40 crediti relativi all'impatto generato nel FY2024). Maggiori informazioni sulle performance ambientali sono riassunte in Appendice.

Legami Dreamland: il parco per proteggere la natura

Perché Legami investe in un progetto come Dreamland?

Dreamland, il nostro parco dedicato alla protezione della natura, ha compiuto due anni. Ciò che lo rende un progetto unico nel suo genere è che l'accesso all'area non è permesso a nessuno, in modo che possa preservarsi dalle intrusioni umane e diventare un nuovo polmone verde a Bergamo. Convinti del valore e dei risultati già raggiunti da questo progetto, abbiamo deciso di rafforzare il nostro impegno, ampliando l'area da 3 a quasi 30 ettari.

Crediamo infatti profondamente che per garantire un futuro sostenibile sia fondamentale **permettere alla flora e alla fauna di crescere e svilupparsi secondo i propri ritmi naturali**.

Dreamland racchiude al suo interno **sfide importanti**, tra le quali:

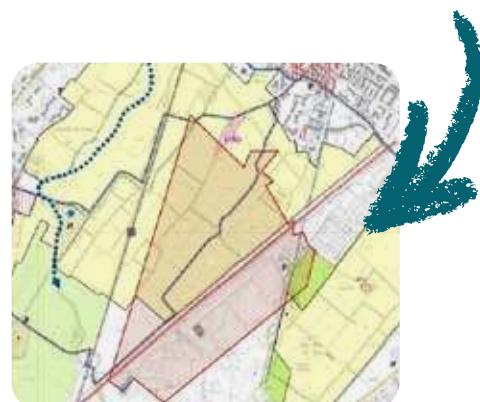
- incentivare la **rigenerazione naturale**, promuovendo il **ripristino della biodiversità**, la protezione degli ecosistemi locali, la positiva alternanza di habitat dentro un contesto stereotipato e povero di biodiversità, in quanto impegnato in agricoltura intensiva;
- la **mitigazione delle temperature** ed il **miglioramento della qualità dell'aria**, contribuendo attivamente alla **salvaguardia della natura**.

In aggiunta, il progetto Dreamland racchiude la grande potenzialità come area **“stepping stone”**, ossia un'area naturale che permette alle specie animali e vegetali di spostarsi da un'area protetta all'altra che, in un contesto altamente antropizzato, sono **essenziali per lo scambio genetico tra le varie popolazioni** che si sono trovate separate dalle infrastrutture.

Le aree “stepping stone” sono inoltre utili come zone di sostentamento e nidificazione per una molteplicità di specie dell'avifauna (anche durante la migrazione), entomofauna e piccoli mammiferi.



L'area si trova nel territorio compreso tra medio-alta Pianura Bergamasca ed il margine collinare. Si tratta di un'area agricola compresa tra molti agglomerati urbani a sud di Bergamo e Treviolo e a nord della autostrada A4.



Dal punto di vista territoriale l'area di interesse rientra nelle zone C, definite “agricole di protezione” dove gli obiettivi consistono nella **conservazione**, nel **ripristino** e nella **riqualificazione** delle attività, degli usi e delle strutture produttive, prevedendo azioni di potenziamento della vegetazione per mitigare l'impatto da inquinamento e rumore dovuti alla ferrovia e l'autostrada A4 che risultano limitrofi all'area.

Le fasi del progetto

Fase 1

Progetto pilota

Avviata nel 2023, in occasione dei primi 20 anni dell'azienda, ha permesso di creare la prima porzione del parco, di estensione di circa tre ettari.

Fase 2

Progetto di ampliamento

Avviata tra il 2024 e 2025, ha visto quasi decuplicare l'estensione dei terreni, nella stessa area del progetto pilota, per un totale complessivo di quasi 30 ettari

FASE 1

1.A Descrizione dell'area pre-progetto pilota

L'area interessata, prima della creazione del progetto pilota, era costituita da un campo a seminativo irriguo (**Bioma ad uso intensivo del suolo**), un semplice appezzamento di terreno che si confondeva con i coltivi circostanti a monocultura intensiva.

Il suolo è profondo circa 80-100 cm e caratterizzato dalla presenza del 50-60% di sabbia e limo negli orizzonti diagnostici.

Nell'area si vedono i segni di lavorazioni del suolo aggressive e l'impatto di macchinari agricoli potenti e massicci hanno disgregato la struttura del terreno, causando compattazione e perdita di permeabilità, oltre che di sostanza organica, ovvero humus che origina dalla lenta decomposizione dei tessuti biologici e che è il principale elemento di fertilità dei suoli. La sua assenza o ridotta attività compromette non solo l'assorbimento di nutrienti da parte delle piante, ma anche processi chiave come la mineralizzazione della sostanza organica, la detossificazione degli inquinanti e la resilienza ecologica del suolo stesso.

Questo tipo di gestione del suolo è anche fonte di spreco idrico, principalmente dovuto alle richieste irrigue produttive, che, associato all'elevata evapotraspirazione dovuta all'esposizione alla luce diretta del sole, contribuisce all'utilizzo di svariati litri d'acqua per poter mantenere il sito produttivo.

Infine, il passaggio di mezzi agricoli pesanti causa la formazione di una crosta superficiale molto compatta che limita la penetrazione dell'acqua e l'ossigenazione del suolo.



1.B Descrizione del progetto pilota

Il progetto pilota è stato caratterizzato da:

- **Attività forestale**

I boschi forniscono servizi ecosistemici essenziali che influenzano direttamente la nostra vita, spesso senza che ce ne accorgiamo. Per questo motivo, durante il progetto pilota sono stati piantati oltre 2.600 tra alberi e arbusti disetanei, di 40 diverse specie autoctone, suddivise in 11 diverse aree forestali. Entro l'estate 2025 sarà creata un'area umida di 250 metri quadrati che diventerà meta di importanti rotte migratorie, accogliendo biodiversità e proteggendo ecosistemi particolarmente sensibili.

- **Installazione di n. 3 Birdies villa**

Le Birdies Villa sono cassette nido di alta qualità, specificamente pensate per la nidificazione di uccelli e insetti selvatici. Ogni cassetta presenta inoltre una batbox dove possono trovare rifugio le specie di pipistrelli autoctone.

- **Installazione di n. 2 sensori IoT Spectrum**

Lo scopo è quello di monitorare l'attività degli impollinatori, riconoscendo e registrando le frequenze sonore derivanti dal volo (ronzare) di diversi ordini di insetti pronubi (ditteri, imenotteri e coleotteri). Ogni cluster ha infatti una frequenza distintiva, che permette di identificarlo.

1.C Indicatori e risultati del progetto pilota

L'adozione di un approccio integrato che ha combinato più tecniche (analisi satellitare, consultazione di database pubblici, sopralluoghi effettuati, analisi strumentali) ci ha consentito di generare indicatori sintetici che riflettono lo stato della biodiversità, la capacità potenziale dell'area sia allo stato attuale che considerando uno scenario a 10 anni, del progetto pilota avviato, nonché criticità sulle quali adottare misure correttive.

Di seguito sono riassunti i principali indicatori raccolti:

La **sostanza organica del suolo**, da analisi qualitative, non è ancora al livello ottimale, anche se in crescita nelle aree più densamente forestate;



L'area si presenta più ricca di specie vegetali, con un conseguente aumento della biodiversità, favorito anche dalla differenziazione all'interno del sito in aree arborate (circa il 52%) e aree di prateria (circa il 48%). La disponibilità floreale è pari a 77.5 su 100 ed è superiore di 42.1 punti rispetto a quella rilevata nell'area controllo.

77.5/100
di disponibilità floreale

+42.1 punti

rispetto a quella rilevata nell'area controllo.

Il progetto pilota fornisce diversi servizi ecosistemici, come la regolazione del clima, la purificazione dell'acqua e la protezione contro i rischi naturali, che in pratica rappresentano i benefici che la natura fornisce agli esseri umani, fondamentali per il benessere sociale, economico e ambientale.

Tra questi, i servizi più significativi sono:

- **Supporto alla vita:** si quantificano i meccanismi naturali che rendono possibile la vita sulla Terra, contribuendo alla stabilità degli ecosistemi e alla produttività delle risorse biologiche da cui dipendono le attività umane. I più importanti sono i processi come la formazione del suolo, il ciclo dei nutrienti e la fotosintesi, da cui deriva la conclusione che **un progetto con vocazione forestale come Dreamland possa creare le condizioni fondamentali per l'esistenza stessa di molte forme di vita, compresa la nostra.**
- **Approvvigionamento:** si quantificano i prodotti materiali forniti dalla natura, come l'acqua dolce, i prodotti agricoli, la pesca e le materie prime. La loro gestione sostenibile è cruciale per garantire la sicurezza delle risorse naturali nel lungo termine e per contenere gli impatti ambientali legati alla loro estrazione o produzione.



- **Regolazione:** si riferisce alla capacità degli ecosistemi di moderare fenomeni naturali e processi ambientali, come regolazione del clima, qualità dell'aria e dell'acqua, impollinazione, controllo dell'erosione e protezione dalle inondazioni. **Un progetto forestale urbano permette di offrire ombra, ridurre l'inquinamento e migliorare il microclima, con effetti positivi sulla salute pubblica.**

- **Culturali:** comprendono i benefici immateriali che gli ecosistemi offrono, come **il valore estetico, spirituale ed educativo della natura**. Riconoscere e tutelare questi valori è essenziale per promuovere un **rapporto più armonioso tra attività economiche e patrimonio naturale**.

Il valore attuale di questi servizi può essere stimato attraverso i metodi descritti in letteratura come valore biofisico ed economico, e questo valore può essere utilizzato per valutare l'impatto economico del progetto e per giustificare azioni di gestione e miglioramento continuo.

Di seguito riportiamo quanto stimato per il progetto pilota:

SERVIZIO ECOSISTEMICO	BENEFICI CONCRETI BOSCO	BENEFICI CONCRETI PRATO
Regolazione	Risparmio energetico (effetto rinfrescante) e protezione da allagamenti. ¹²³	Assorbimento dell'acqua piovana come una spugna naturale. ⁴
Approvvigionamento	Fornitura di risorse naturali (legno, prodotti del sottobosco). ⁵	Servizio di impollinazione gratuito per l'agricoltura circostante, che evita costi di fertilizzazione. ⁶
Supporto alla Vita	La "manutenzione gratuita" dell'ecosistema. Creano suolo fertile e mantengono attivi i cicli naturali, garantendo la salute dell'area a lungo termine.	
Valori Culturali	Luogo di svago, sport e relax. ⁷ (valido solo nel caso di apertura area al pubblico).	Paesaggio fiorito, bellezza e opportunità di educazione ambientale. ⁸⁹
Valore ATTUALE - TOTALE PER HABITAT	Circa 20.000€	

Assorbimento di acqua

Bosco + Prato (scenario attuale) [1]

2.51E+05 litri acqua/anno

Assorbimento di carbonio

Bosco + Prato (scenario attuale) [2]

5.18E+00 tonnellate CO2 / anno

FONTE DEL NOSTRO DATO, CALCOLO A PARTIRE DA:

[1] Lal, R. 2004a Agricultural activities and the global carbon cycle. *Nutr. Cycl. Agroecosyst.* 70, 103–116. (doi:10.1023/B:FRES.0000048480.24274.0f); Lal, R. 2004b Soil carbon sequestration impacts on global climate change and food security. *Science* 304, 1623–1627. (doi:10.1126/science.1097396); Lal, R. 2005a Forest soils and carbon sequestration. *Forest Ecol. Manage.* 220, 242–258. (doi:10.1016/j.foreco.2005.08.015); Lal, R. 2005b Soil carbon sequestration in natural and managed tropical forest ecosystems. *J. Sustain. Forestry* 21, 1–30. Lal, R. 2005c World crop residues production and implications of its use as a biofuel. *Environ. Int.* 31, 575–584. (doi:10.1016/j.envint.2004.09.005) Lal, R. 2006 Enhancing crop yields through restoration of soil organic carbon pool in agricultural lands. *Land Degrad. Dev.* 17, 197–206. (doi:10.1002/lrd.696)
[2] Miller, R.W. & Gardiner, D.T. 1998. Soils in our environment. Prentice Hall. 8th edition. Schoonover, J.E. and Crim, J.F. 2015. An Introduction to Soil Concepts and the Role of Soils in Watershed Management. *Journal of Contemporary Water Research & Education*, 154: 21–47. <https://doi.org/10.1111/j.1936-704X.2015.03186.x>

Biodiversità

Dopo pochi mesi dall'installazione delle Birdies Villas abbiamo potuto constatare che le strutture erano già state parzialmente colonizzate da alcuni inquilini pionieri. Questi ultimi sono costituiti principalmente da diverse **specie di imenotteri** che nella struttura hanno trovato il luogo adatto per costruire il loro nido. Gli imenotteri sono solo uno degli ordini di **insetti coinvolti nell'impollinazione** (insetti pronubi), insetti che sono **essenziali per la riproduzione delle piante**. Il sito costituisce un importante ambiente per gli impollinatori, migliorando la disponibilità di risorse alimentari e habitat adatti alla nidificazione.





Attraverso, invece, il **monitoraggio effettuato attraverso gli Spectrum** abbiamo potuto registrare:

6059 rilevamenti complessivi

buzz
(ronzii insetto)
medi orari: **1.15**

17 cluster di suddivisione

con una distribuzione abbastanza disomogenea in quanto alcuni hanno registrato meno di 20 rilevamenti, altri più di 100 e uno solo con 177.

1.D Misure correttive per il futuro

Il progetto pilota di Dreamland ha un grande potenziale sia in termini di crescita della biodiversità che di incremento dei servizi ecosistemici.

La velocità di maturazione e crescita dipende anche dalla modalità gestionale alla quale è legato anche l'aumento di resilienza, e da questo alla crescita di biodiversità e servizi ecosistemici, motivo per cui i sopralluoghi effettuati ci hanno permesso di individuare azioni concrete di miglioramento con lo scopo di favorire ulteriormente lo sviluppo ottimale dell'area.

Di seguito alcune delle azioni identificate e che saranno oggetto di attenta attuazione:

- Ove ritenuto necessario, introduzione di shelter per **proteggere i fusti delle piccole piante** dall'azione del decespugliatore. Questo permetterà di ridurre al minimo i danni al colletto e al fusto delle piante.
- **Maggiore attenzione nella gestione delle attività di sfalcio erba**, andando ad optare per uno "non sfalcio" o "sfalcio ridotto" delle varie aree, garantendo così una **costante presenza di fioriture e una maggiore disseminazione**, aumentando il grado di naturalità dell'area ed innescando processi di colonizzazione con effetti positivi a cascata su tutto l'ecosistema.

Un'altra opzione, sempre in sostituzione al loro sfalcio, potrebbe essere quella di prediligere l'allettamento delle erbacee; questo manterebbe il suolo coperto e ridurrebbe l'esposizione e lo stress idrico.

- **Ridurre l'utilizzo di mezzi pesanti per le attività di manutenzione, andando a prediligere l'attività manuale.** Questo permetterà di evitare il compattamento del suolo e la presenza di una "crosta superficiale" (termine tecnico che indica una tessitura del suolo limoso-argillosa, e l'assenza di residui organici in decomposizione), evitandone la conseguente impermeabilizzazione e asfissia.
- **Costruire l'area umida andando ad utilizzare materiali naturali**, attendendo la naturale impermeabilizzazione del bacino nel tempo, non contemplando l'utilizzo di teli in plastica che sarebbero contrari allo scopo del progetto.
- **Optare per l'inserimento di ulteriori bug hotel** ma separati dalle casette per l'avifauna, poiché la presenza di uccelli (potenziali predatori) potrebbe disincentivare gli impollinatori solitari dal nidificare in prossimità di queste strutture.

2.A Acquisizione di nuove aree

Legami ha avviato il progetto Dreamland attraverso un progetto pilota, già consapevole che fosse un progetto destinato a non fermarsi.

Tra fine 2024 e inizio 2025, infatti, Legami ha acquistato ulteriori ettari di terreno, confinanti con l'area oggetto del progetto pilota. Tra le parole chiave che contraddistinguono i primi pensieri sulle future progettualità che caratterizzeranno le nuove aree abbiamo individuato:

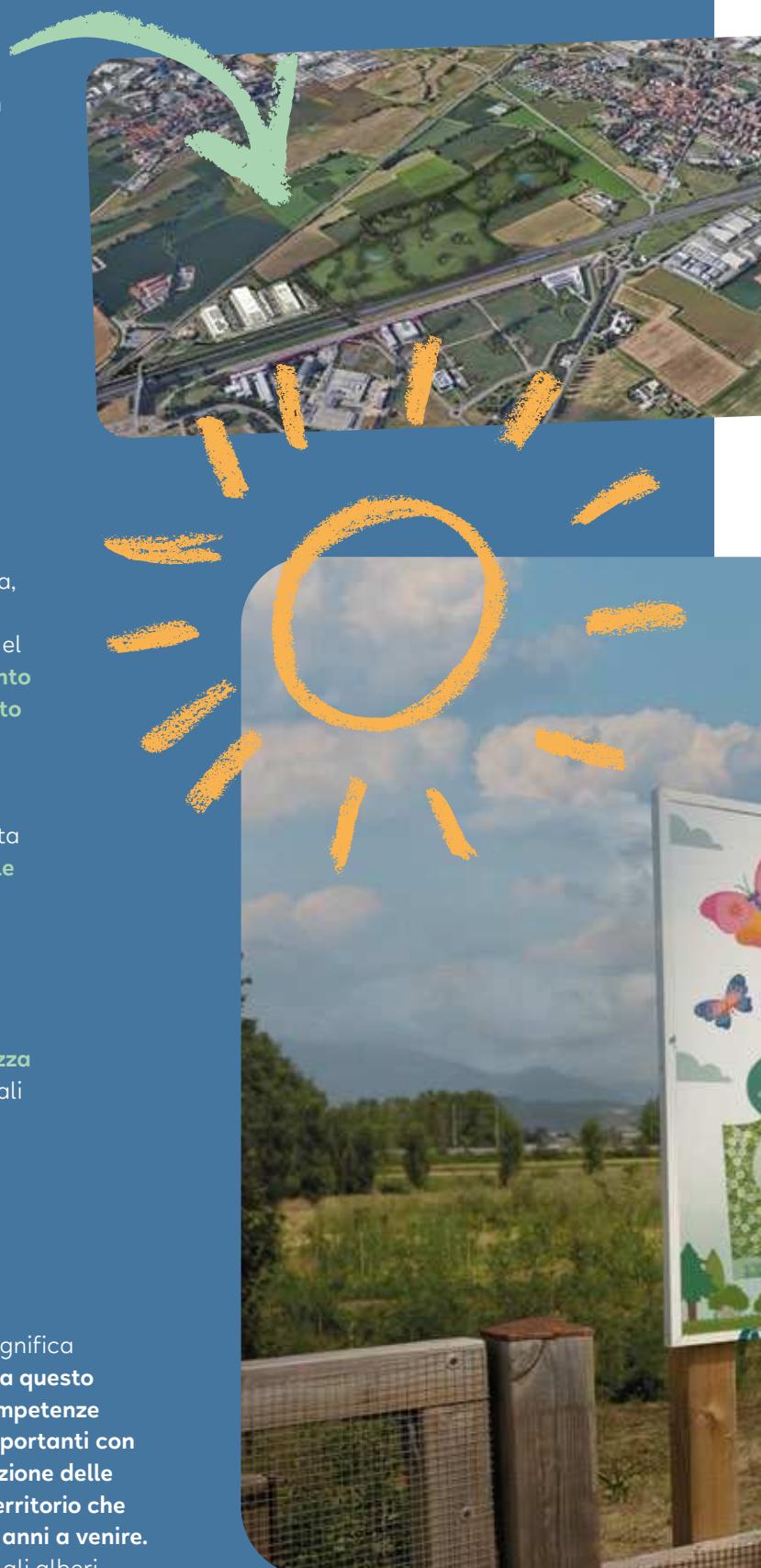
SISTEMA "ENVIRONMENTAL FIELD MARGIN"

Un sistema simil "Environmental Field Margin" in grado di ricreare le condizioni ambientali storiche della zona geografica, attraverso la creazione di una area boschiva, con alberi ad alto fusto, soprattutto in prossimità di infrastrutture esistenti, rispondendo così agli obiettivi del PTC. Quest'ultimo infatti prevede **"azioni di potenziamento della vegetazione per mitigare l'impatto da inquinamento e rumore dovuti alla ferrovia e l'autostrada limitrofi"**.

SCUOLA ALL'APERTO PER ARBORICOLTORI

Una zona dell'area di progetto potrebbe essere destinata alla **creazione di una Scuola di Formazione Professionale** per arboricoltori. Il contesto naturale che verrà creato rappresenterà una vera e propria "palestra" dove apprendere e studiare le dinamiche di sviluppo arboreo in diverse condizioni e attraverso diverse sollecitazioni. **Una formazione adeguata e di alto livello** è infatti indispensabile **per garantire la preparazione e la sicurezza degli operatori del settore**. Esempi di Scuole professionali del verde a livello europeo sono ETW (European Tree Worker), International Society of Arboriculture (ISA) e Arboricultural Association (AA).

Sviluppare un progetto come Dreamland non significa semplicemente piantare qualche albero; **dietro a questo progetto ci sono, e ci saranno sempre di più, competenze scientifiche di diversa natura, collaborazioni importanti con Università, un'attenta progettazione per la selezione delle specie più adatte allo scopo del progetto e al territorio che lo ospitano, e una manutenzione costante negli anni a venire**. Tutto questo è fondamentale per garantire che gli alberi crescano e l'intervento abbia successo.



Il nostro impegno è di trasformare Dreamland nella più grande area metropolitana dedicata alla protezione di piante e animali. Per questo motivo, continueremo a trasformare aree urbane in spazi dedicati alla protezione dell'ambiente, non escludendo una futura ipotesi di espansione in altre città nazionali (e internazionali) dove Legami è (e sarà) presente.



¹ https://www.isprambiente.gov.it/files2024/pubblicazioni/quadrerni/quad_as_33_24.pdf

² https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/clima-e-ambiente/2021/07/29/video/alberi-single_anche_una_sola_pianta_aiuta_a_combattere_lafagione.html

³ https://www.huffingtonpost.it/dossier/terra/2023/07/25/news/piu_alberi_meno_condizionatori_la_soluzione_verde_per_la_bolletta_energetica-12992774/

⁴ <https://www.slf.ch/it/ecosistemi-di-montagna/stabilita-del-suolo-1/>

⁵ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/foreste-piemonte-economia-ambiente/bosco-sue-funzioni#:~:text=Le%20funzioni%20del%20bosco,ed%20elemento%20essenziale%20del%20paesaggio.>

⁶ <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/notizie/il-ruolo-delle-api-per-l2019uomo-e-l2019ambiente>

⁷ Van den Bosch, Matilda. (2016). Urban green spaces and health - a review of evidence.

⁸ <https://www.ecoassociazione.it/biofilia-e-terapia-forestale/>

⁹ Van den Bosch, Matilda. (2016). Urban green spaces and health - a review of evidence

Esauriti for the planet

Il progetto di economia circolare "ESAURITI FOR THE PLANET" è arrivato quasi al suo primo anno di attività. Lanciato a maggio 2024 con la collaborazione del Comune di Bergamo e coinvolgendo gli 11.000 studenti di 12 istituti scolastici, ha avuto come scopo quello di **sensibilizzare i giovani e le comunità sul tema del recupero della plastica che compone la cancelleria scolastica**, rigenerando così un rifiuto.

Durante il primo anno il progetto è stato protagonista di momenti di condivisione, approfondimento e divulgazione di cui di seguito riassumiamo i momenti più significativi del progetto pilota attualmente in corso.

L'ambizione del progetto è stata sin da subito considerata in linea con i contenuti promossi durante Ecomondo, l'evento annuale leader nel settore della Green and Circular Economy, motivo per cui il progetto **Esauriti for the Planet è stato presentato durante Ecomondo 2024** sia attraverso un poster digitale, visibile durante tutta la durata della fiera, che come contributo all'interno degli Atti dei Convegni di Ecomondo 2024, a cura di Maggioli Editore, piuttosto che ulteriormente sponsorizzato, sottolineando ancora una volta di come le "piccole azioni, possono avere un grande impatto per il pianeta".





In seguito all'avvio del progetto negli istituti del comune di Bergamo, ulteriori istituti della città e della provincia di Bergamo hanno voluto aderire spontaneamente al progetto in quanto considerato non solo in linea con i principi green condivisi nei vari istituti scolastici, ma soprattutto perché ritenuto un progetto virtuoso.

Questo ha permesso, a marzo 2025, di **ampliare la platea dei partecipanti ad ulteriori 23 scuole**, di diverso ordine e grado, infatti, rispetto ai primi 12 istituti solo superiori, nelle nuove scuole si annoverano anche istituti di grado primario e secondario.

Le nuove adesioni hanno permesso di aumentare il numero di studenti **da 11.000 a quasi 17.000**.

Fin dall'inizio, l'obiettivo di Legami con "Esauriti for the Planet" è stato quello di **creare un progetto concreto, replicabile, capace di ispirare** altre scuole e altre regioni. L'iniziativa è pensata per diventare una best practice, perché generi un impatto ambientale sempre più ampio. Per questo, siamo felici di vedere il progetto crescere: la nuova fase pilota coinvolgerà un numero maggiore di studenti, segno dell'interesse suscitato e conferma dell'importanza di investire nella sensibilizzazione ambientale.

Legami continuerà a impegnarsi con ancora più determinazione nella promozione della raccolta e del riciclo, perché crede che proprio dai piccoli gesti quotidiani possa nascere un grande cambiamento. **Se ognuno fa la sua parte, possiamo andare lontano. Noi abbiamo cominciato da qui.**

Quasi
17.000
studenti



37
scuole

Progetto pilota con imballaggi Movopack



Prima della chiusura del FY2024 Legami ha confermato l'avvio di un progetto su cui stava lavorando dal 2023 e che riguarda il tema degli imballi secondari.

Il progetto, in linea con quanto pianificato anche nel piano strategico 2023/2025, prevede **la sostituzione degli imballaggi in uso sul canale e-commerce attraverso l'individuazione di soluzioni più sostenibili**, versatili, efficienti e funzionali per la gestione soprattutto dei molti ordini e-commerce, che vedono sempre di più coinvolti prodotti di cancelleria, di piccoli volumi e non sempre gestibili in modo sostenibile con gli attuali packaging in uso.

Dopo un'attenta valutazione delle soluzioni proposte dal mercato, **Legami ha deciso di avviare una partnership con l'azienda Movopack**, una realtà milanese che sta rivoluzionando il packaging sostenibile per l'e-commerce con un sistema che prevede l'uso di buste riutilizzabili: una volta ricevuto l'ordine, i clienti le possono restituire gratuitamente tramite le cassette postali, permettendo all'azienda di sanificarle e riutilizzarle per nuove spedizioni.

Fondata dagli amici Tomaso Torriani, Alberto Cisco e Andrea Cipollone, Movopack offre soluzioni riutilizzabili e personalizzabili che aiutano i brand ad eliminare gli imballaggi monouso, grazie anche ad un sistema di logistica inversa semplice ed efficiente. Con oltre 100 clienti tra Italia e Regno Unito, Movopack permette alle aziende di ridurre le emissioni, contenere i costi e trasformare ogni spedizione in un'occasione di rafforzare l'identità del brand, motivo per cui è stata selezionata come partner da Legami per l'avvio del progetto pilota.

Nello specifico, **la busta di Movopack viene riutilizzata per imballare i prodotti, in media 20 volte**; infatti, post utilizzo la busta viene riconsegnata a Movopack tramite sistema postale (a costo zero per il cliente) e sottoposta ad un lavaggio prima di essere mandata nuovamente allo stabilimento di E-commerce per il riutilizzo.

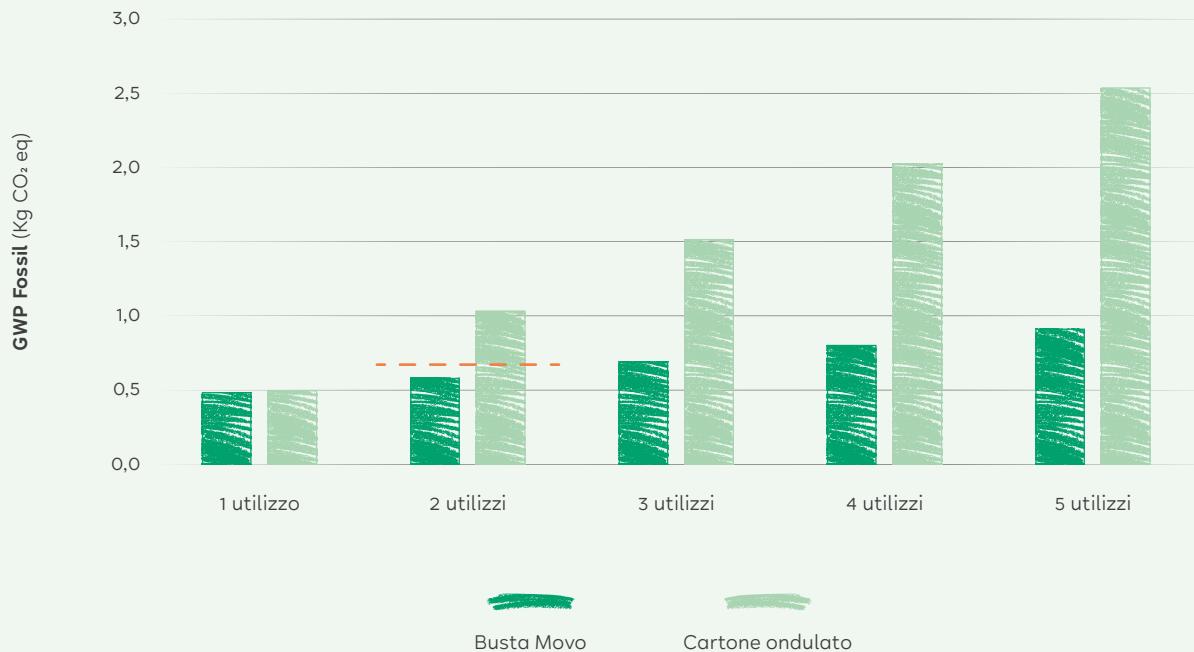
Sin dal primo studio di Life Cycle Assessment condotto da Movopack, che ha confrontato due soluzioni di imballaggio di pari volume – la busta Movopack (realizzata in PET 100% riciclato, riutilizzabile e richiudibile su sé stessa, con una piccola percentuale di nylon per la chiusura) e una scatola in cartone (composta per il 70% da materiale riciclato) – è emerso chiaramente il vantaggio ambientale dell'utilizzo della busta Movopack rispetto alla tradizionale scatola in cartone.

La valutazione ha previsto un approccio «from cradle to gate with options», considerando gli impatti generati dalla produzione delle materie prime necessarie alla realizzazione dell'imballaggio dell'e-commerce e del packaging ausiliario, fino al processo produttivo stesso di tali componenti; inoltre sono stati considerati gli impatti legati al trasporto delle diverse configurazioni di imballaggio, il lavaggio previsto per la busta Movopack, e la gestione del fine vita.

Tra gli indicatori di impatto ambientale valutati nello studio LCA è stato considerato anche il **GWP** (Global Warming Potential), che rappresenta **l'impatto sui cambiamenti climatici** ed è espresso in kilogrammi di CO₂ equivalente; da questo indicatore è emersa la diminuzione di impatto ambientale, **come illustrato con il grafico seguente**.

Impact assessment (5/12) – Global Warming Potential (GWP) – fossile

Focus primi 5 utilizzi



Con l'avvio di questo progetto pilota Legami si aspetta di:

- **introdurre un imballaggio per e-commerce riutilizzabile**, evitando la produzione di rifiuto di imballaggio al primo utilizzo;
- **sfruttare meglio lo spazio dell'imballaggio** diminuendo, se non azzerando, la necessità di materiali di riempimento;

- **diminuire la quantità di nastro** di chiusura utilizzata per la chiusura;
- **smaltire un peso inferiore di rifiuto di imballaggio**, quando questo è arrivato a fine vita.

Tutti gli obiettivi sopra elencati potrebbero portare ad una **diminuzione di oltre 80% dell'impatto ambientale** dovuto all'utilizzo dei nuovi packaging e-commerce.

“ **Diminuire di oltre l'80% l'impatto ambientale** dovuto all'utilizzo dei packaging per l'e-commerce.



Valorizzazione delle persone, Diversity e inclusion

TEMI MATERIALI

— Legami People (sviluppo del Capitale Umano benessere, diversità e inclusione)

OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITÀ PREVISTE FY24	RISULTATI e IMPEGNI →
Implementazione di un sistema MBO che inserisca gradualmente indicatori di performance ESG	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare sistema di performance management;2. Sarà rivista assegnazione obiettivi, estendendo il numero di persone che percepiscono MBO.	
Employer branding attraverso azioni di engagement e attrazione di nuovi talenti	Avvio di un nuovo processo di selezione e onboarding che valorizza l'offerta di Legami e vieta domande su matrimonio, gravidanza e responsabilità di cura.	
Prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro, attraverso un piano specifico e formazione	Partecipazione ai Career Day con Università di Bergamo ed altri interventi presso scuole secondarie.	

FINALITÀ 4 DI BENEFICIO COMUNE

Valorizzazione delle persone: creazione di un ambiente di lavoro che possa sviluppare le competenze del personale impiegato, con particolare attenzione al loro benessere e soddisfazione, anche attraverso il riconoscimento di benefit e premi di risultato.

FINALITÀ 7 DI BENEFICIO COMUNE

Diversity & inclusion: promuovere un approccio organizzativo basato sulla comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze (genere, età, orientamento, disabilità, etnia, competenze, status socio-economico, credenze politiche, religiose o di altra natura, etc.) di ciascuna persona all'interno dell'azienda, in ottica di condivisione e ampliamento dei punti di vista, nonché di sviluppo delle competenze, del talento e delle energie fisiche e intellettuali.

RISULTATI FY24

1. Il sistema di valutazione delle performance di gruppo ed individuali è stato posticipato al FY25;
2. **Il sistema MBO è già in essere per oltre il 30% del personale** di sede alla data del 31.12.2024, con particolare focus sulle figure commerciali (parte legata ai risultati dell'azienda ed parte ai risultati individuali).

- L'attuale **processo di selezione** (nel rispetto delle informazioni sensibili dei candidati) **è basato soprattutto sullo storytelling dei valori del brand** e di ciò che l'azienda offre ai propri dipendenti.
- Introdotta una **Cerimonia di Welcoming** per tutti i nuovi assunti.
- Partecipazione al **Career Day con Unibg** (maggio e ottobre)
- Partecipazione alla **Fiera "Domani lavoro"** (novembre) presso il Brixia Forum di Brescia.

Avviato un processo di definizione per l'implementazione, nel FY25, di un **percorso strutturato che preveda una procedura interna e collaborazioni con organizzazioni esterne**.

IMPEGNI FY25

1. Definire un **sistema di valutazione delle performance** di gruppo ed individuali;
2. Prevedere una **mappatura del processo ed una revisione degli obiettivi**, arrivando all'inserimento di obiettivi ESG all'interno del sistema MBO a partire dal FY26".

Mantenere il nuovo processo di selezione, compresa la nuova prassi di Welcoming istituita nel 2024

Implementare una **strategia strutturata di Employer Branding**, mediante individuazione di **Brand Ambassador** che siano portavoce dei valori dell'azienda presso Università ed Istituti di alto profilo sia a livello Italia che internazionale.

Implementare un percorso strutturato che preveda una procedura interna e collaborazioni con organizzazioni esterne (alcuni es. Valore D, Fondazione Libellula).

 **Prevenzione di ogni forma di abuso**

Valorizzazione delle persone, Diversity e inclusion

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

RISULTATI E IMPEGNI -->

Mantenere attive o ulteriormente migliorare le politiche di Welfare adottate nel 2023.

Istituire Riunione plenaria con cadenza bimestrale a partire dal Q2 2024.

Retention dei dipendenti, attraverso piani di welfare, informazione delle politiche retributive, valorizzazione risorse interne, equilibrio “casa-lavoro” e azioni volte al benessere di tutte le tipologie di dipendente

Apertura della palestra e della mensa interne alla sede.

Individuazione e valorizzazione talenti interni.

Favorire la genitorialità: predisporre un piano per la gestione delle diverse fasi della maternità (prima, durante e dopo).

Azioni concrete per garantire l'equilibrio vita-lavoro (work-life balance, flessibilità, smart working) e il benessere psico-fisico dei/delle dipendenti.

RISULTATI FY24

IMPEGNI FY25

- **Piattaforma Welfare attiva e ampiamente utilizzata** (94% di adesione);
- **Polizza sanitaria** per quadri e store manager con almeno 1 anno di anzianità;
- **Accesso a convenzioni e sconti** tramite il portale Ennevolte.

Mantenere attive le politiche di Welfare già in essere.

Istituita ufficialmente la riunione "ROAD TO THE DREAM", organizzata con cadenza mensile per condividere con tutto il team i dati, i risultati, i progetti ed i successi dell'azienda.

Mantenere l'appuntamento "ROAD TO THE DREAM".

- Inaugurata la **palestra aziendale** (giugno 2024), accessibile prima/dopo il lavoro e in pausa pranzo;
- Presenza di Personal Trainer qualificato a supporto dei dipendenti;
- Avvio **corsi di Pilates** da gennaio 2025, con alta partecipazione;
- Apertura **mensa aziendale** (giugno 2024) con ristorante integrato.

Promuovere aziendalmente la **cultura della salute e del benessere**, attraverso la fruizione degli spazi aziendali.

Obiettivo in piano per il FY25.

Prevedere un piano di mobilità internazionale per il personale delle boutique.

✳ Individuazione e valorizzazione talenti interni

In fase di studio un progetto dedicato alla genitorialità

Supporto alla genitorialità:

- Convenzioni con asili e summer camp;
- Paternity leave aggiuntivo;
- 5 giorni extra per malattia del figlio fino a 8 anni;
- Sistema premiale per risultati scolastici dei figli;
- Introduzione di un Bonus Bebè.

- Orario e pausa pranzo flessibili;
- Mensa aziendale con area svago;
- Spazi all'aperto per la pausa pranzo;
- Palestre, corsi di pilates e Personal Trainer;
- Bevande gratuite;
- 8 ore annue di permesso retribuito per visite mediche;
- Aree relax interne.

Mantenere quanto raggiunto nel FY24.

Legami *People*

La "Diversity Explosion" è l'approccio distintivo di Legami: siamo aperti alle diversità, curiosi, ci piace scoprire punti di vista differenti, ispirazioni, idee. Parliamo a tutti, indipendentemente dai desideri, dai gusti, dal modo di interpretare la vita, perché i sentimenti positivi sono universali e per noi sono il modo migliore per esprimere la propria identità e costruire legami che ci fanno stare bene con noi stessi e con gli altri. Questo si riflette nel nostro modo di agire e riguarda ogni aspetto della nostra attività, coinvolgendo tutti gli stakeholder: clienti, dipendenti, fornitori, azionisti, comunità locali e ambiente.

I dipendenti sono il motore della nostra azienda; sono loro a generare valore, all'interno di **un ambiente che deve essere stimolante e permettere di esprimere al meglio la propria professionalità e talento**. Abbiamo un team giovane, curioso e motivato, caratterizzato da una forte presenza femminile che contribuisce alla diversità e alla ricchezza del contesto lavorativo.

La nostra sede è progettata per favorire un'atmosfera collaborativa e stimolante. Oltre a sale riunioni accoglienti e aree relax, abbiamo creato uno spazio all'aperto - chiamato **Wonderland** - attrezzato per pause e pasti rilassanti.

Riteniamo essenziale che il successo dei nostri dipendenti vada di pari passo con il loro benessere: per questo cerchiamo di **promuovere stili di vita sani e un migliore equilibrio tra vita privata a lavorativa**.

I dipendenti possono utilizzare **8 ore aggiuntive di permesso retribuite per effettuare visite mediche**: nel 2024, 55 persone hanno usufruito di questa opportunità, per un totale di 210 ore, una media di quasi 4h a testa.

Inoltre, se un dipendente svolge ore di lavoro aggiuntive autorizzate tra il lunedì e il giovedì, ha la possibilità di recuperarle uscendo anticipatamente il venerdì pomeriggio. Da non dimenticare inoltre la flessibilità oraria in ingresso ed uscita e la pausa pranzo elastica.

I dipendenti sono il motore della nostra azienda.



A giugno 2024 sono state inaugurate ufficialmente sia la mensa che la nuova palestra aziendale:

La mensa aziendale con ristorante integrato, ha permesso ai Dreamers di approfittare di una pausa pranzo più piacevole e confortevole, oltre che salutare. Nello specifico la mensa eroga mediamente circa **1400 pasti al mese** confermando l'utilità e il successo dell'iniziativa promossa.

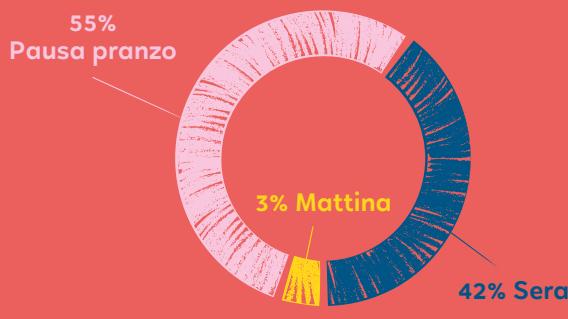


90

persone che in media accedono alla palestra

130

dipendenti al mese nel periodo di picco



Come da programma, anche la **palestra interna aziendale** è stata inaugurata; lo spazio è costituito dalla sala di allenamento, di circa 70 mq e dell'angolo spogliatoi per **un totale di circa 90mq**.

La stessa è allestita con macchinari Technogym di ultima generazione, nello specifico: 2 cyclette, 1 vogatore, 3 tapis roulant, 2 ellittiche e 3 pance, di cui 2 multifunzionali.

Ogni giovedì è inoltre prevista la **presenza di un Personal Trainer qualificato** per supportare al meglio i Dreamers durante le loro sessioni di allenamento in palestra. In aggiunta, a partire dal mese di gennaio 2025, Legami ha attivato **corsi di pilates** livello base, tenuti da insegnanti qualificate che hanno riscosso un gran successo, con l'**iscrizione di 60 Dreamers**.

Nel corso dell'anno fiscale di riferimento la piattaforma di **Welfare "Steiwel"**, che offre una a serie di servizi e iniziative per supportare le principali esigenze dei dipendenti e delle loro famiglie, è stata **utilizzata dal 94% degli iscritti**. (Maggiori informazioni sulle performance sociali sono riassunte in Appendice).

255.000€
investiti in iniziative
di Welfare destinate
ai dipendenti



Percentuali di utilizzo del welfare nelle varie categorie di spesa

Business Model *sostenibile* e Sostenibilità dei processi produttivi

TEMI MATERIALI

- Catena di fornitura sostenibile
- Salute e sicurezza del prodotto

FINALITÀ 2 DI BENEFICIO COMUNE

Business Model sostenibile: approccio gestionale e modello di business basato sul paradigma della sostenibilità in tutti i fattori ESG (Environmental Social Governance) e la conseguente ridefinizione del concetto di valore e del processo di creazione di valore.

FINALITÀ 3 DI BENEFICIO COMUNE

Sostenibilità dei processi produttivi: perseguitamento della sostenibilità di settore mediante la promozione e lo sviluppo di modelli produttivi volti alla riduzione dei beni naturali, delle emissioni nocive per l'ambiente nonché degli sprechi.

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

Misurare le performance ESG dei fornitori

1. Aumento fornitori con audit sociali;
2. Rafforzamento contrattuale del codice di condotta;
3. Survey ESG sulla filiera.

RISULTATI FY24

IMPEGNI FY25

- **Effettuata survey per la raccolta delle informazioni ESG sui fornitori**
con un minimo di fatturato attivo (punti 1 e 3). La survey ha permesso di raggiungere molti più fornitori e raccogliere soprattutto molte più informazioni relative alle tematiche ESG (Certificazioni, report di sostenibilità).
- L'attività del punto 2 sarà oggetto di perfezionamento nel FY25

- Verifica con IT per **automatizzare la raccolta dati ESG** da survey e documenti; scouting di tool per **mappatura strutturata della supply chain**; approfondimento delle **performance ambientali** delle factory (punti 1 e 3).
- **Inserimento dei requisiti sociali nei contratti di fornitura** (punto 2).

★ **Rafforzamento contrattuale del codice di condotta**

★ **Rafforzamento contrattuale del codice di condotta**

Customer satisfaction e customer experience

TEMI MATERIALI

— Soddisfazione del cliente

FINALITÀ 6 DI BENEFICIO COMUNE

Customer satisfaction e customer experience:

creazione di una organizzazione orientata al soddisfacimento e allo sviluppo di una relazione continuativa, stabile e durevole con i clienti, tramite la ricerca della soddisfazione dei bisogni, desideri ed aspettative in modo efficace ed efficiente.



OBIETTIVI STRATEGICI

Customer Satisfaction

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

Miglioramento gestione non conformità attraverso:

- Classificazione per gravità (bloccante, critica, media, segnalazione);
- Automatizzazione della registrazione;
- Analisi quantitativa dei difetti in rapporto alla merce ordinata/stoccata/distribuita;
- Implementazione di un processo strutturato per azioni correttive/preventive, cernita e gestione economica delle NC.

RISULTATI FY24

- Attivato contratto con un **quality supervisor**;
- **Frequenza di condivisione delle segnalazioni** clienti passata da mensile a **settimanale**;
- Selezionata la **risorsa che svilupperà il nuovo dipartimento qualità** nel FY25.

IMPEGNI FY25

Creazione del nuovo dipartimento di qualità a supporto di tutti i processi di sviluppo prodotto e del customer care, così da ottimizzare ulteriormente la gestione dei reclami.

Integrità e trasparenza, Sostegno al territorio

TEMI MATERIALI

- Etica del business
- Benessere, diversità e inclusione

FINALITÀ 1 DI BENEFICIO COMUNE

Integrità e trasparenza: osservanza delle normative, rispetto delle regole e massima correttezza, senza alcun conflitto tra interessi.

FINALITÀ 5 DI BENEFICIO COMUNE

Sostegno al territorio: supporto alle esigenze delle comunità locali in cui è presente l'Azienda, anche attraverso il finanziamento di specifici progetti e mediante erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI

ATTIVITÀ PREVISTE FY24

RISULTATI e IMPEGNI →

Promozione pro-attiva della cultura sui temi etici

Sviluppo e pubblicazione del Codice Etico aziendale.

Consolidamento del proprio purpose

- Sviluppare progetti sociali sul territorio a supporto della popolazione fragile e meritevole;
- Borsa di studio Legami.

Wonder School



RISULTATI FY24

Obiettivo posticipato al FY25.

 **Sviluppo del Codice Etico aziendale**



IMPEGNI FY25

Sviluppare e pubblicare il Codice Etico Aziendale

- **Estensione del progetto Wonder School:** confermata l'iniziativa e prevista l'**introduzione di borse di studio Legami** per le Case del Sorriso di Napoli, Bari, Siracusa e, in seguito, Milano, attraverso il progetto Light up the Dream
- Valutare l'adesione a protocolli/agende globali (i.e. Global Compact)

Wonder School

Wonder School è il progetto 100% Legami attraverso il quale nello scorso A.S. 2024/2025 sono stati **donati più di 1.000 KIT SCUOLA ad alunni** soprattutto delle scuole elementari e medie **che vivono in condizioni di vulnerabilità**.

Sviluppato in partnership con **fondazione CESVI**, il progetto Wonder School ha contribuito a supportare le iniziative delle Case del Sorriso, che offrono un sostegno educativo e scolastico ai bambini, oltre a spazi di ascolto sicuri per le famiglie.

I bambini che crescono in condizioni di fragilità economica e culturale vivono spesso stati d'animo negativi; a questo si somma anche la povertà educativa che gli impedisce di sviluppare competenze e aumentando il rischio di abbandono precoce della scuola.

La consegna dei **kit scuola composti da prodotti Legami**, in occasione del ritorno a scuola, ha generato momenti di grande positività, trasformando il back to school nell'opportunità di un nuovo inizio da affrontare con fiducia ed entusiasmo.



**Un bambino che sorride
è un bambino che può
tornare a sognare.**

L'obiettivo è stato raggiunto, confermato anche dalle testimonianze del personale Legami che ha avuto l'opportunità di presenziare alla consegna dei kit: i sorrisi, i volti pieni di gioia sono proprio quello che Legami sperava di raggiungere, convinta che **"un bambino felice è un bambino che può sognare"**.

Legami ha deciso di confermare il progetto Wonder School anche per il nuovo A.S. 2025/2026, aumentando la quantità a **1.200 kit scolastici** e **ampliando le aree geografiche** nelle quali saranno distribuiti.

Light up the Dream



Consapevoli del grande valore di queste iniziative Legami ha deciso di attivare un nuovo progetto in ambito educativo destinato ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni: **"Light up the Dream"**.

Il progetto ha lo scopo di accendere il sogno, stimolare l'ambizione, perseguire il desiderio di raggiungere un futuro migliore attraverso il riconoscimento del talento e dell'impegno. L'obiettivo è di **orientare le scelte, valorizzare il merito e costruire percorsi di crescita personale e formativa, attraverso laboratori organizzati con esperti** di eccellenza in ambito scientifico, tecnologico, data science, umanistico e artistico.

Le Case del Sorriso si trovano in territori dove manca spesso qualsiasi opportunità concreta, dove l'ascensore sociale risulta praticamente fermo, e non esiste nemmeno l'idea di "potercela fare"; i ragazzi non sono abituati a sognare, perché nessuno ha mai creduto in loro e dato una opportunità ai loro sogni.

Attraverso i laboratori specializzati saranno selezionati **ragazze e ragazzi particolarmente motivati e desiderosi di approfondire i propri talenti**, con il supporto di borse di studio sovvenzionate direttamente da Legami per l'intera durata del ciclo formativo individuato.

"Light Up The Dream" è una occasione concreta per ridare strumenti, speranza e accendere il sogno.

Significa trasformare un sogno in opportunità e l'opportunità in futuro.



05.

Appendice



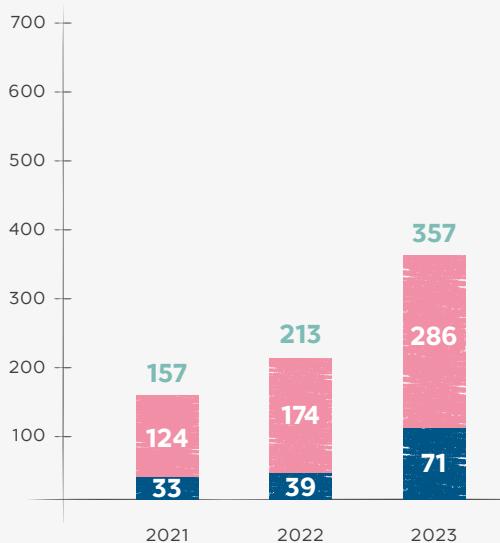
Le performance dell'azienda

 Donne
 Uomini
 Totale

La raccolta dati per il **triennio 2021-2023** fa riferimento all'anno solare (01/01/2021 – 31/12/2023)

→ GRI 2-7 Dipendenti

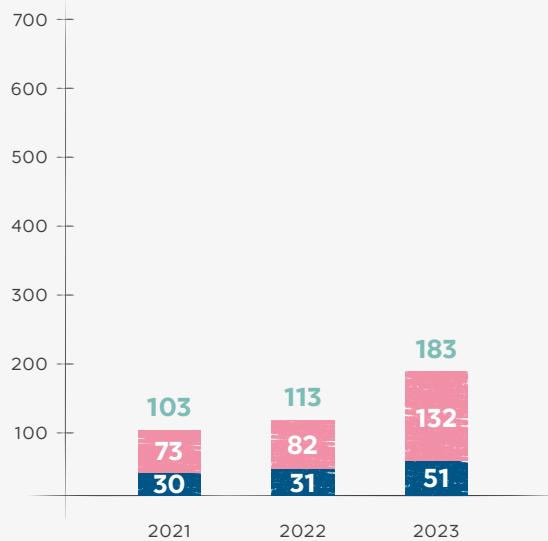
Numero totale di dipendenti



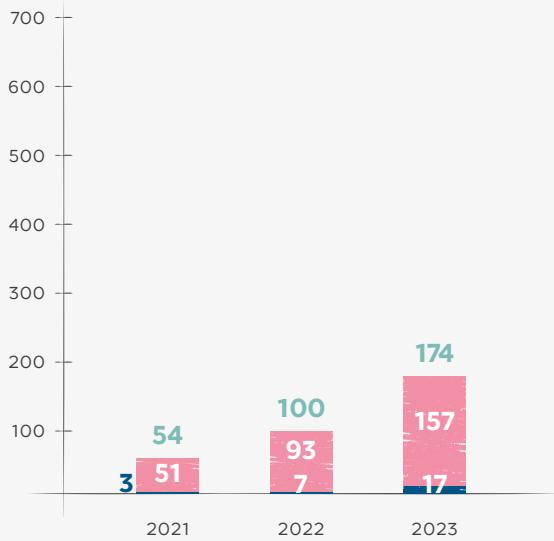
Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato



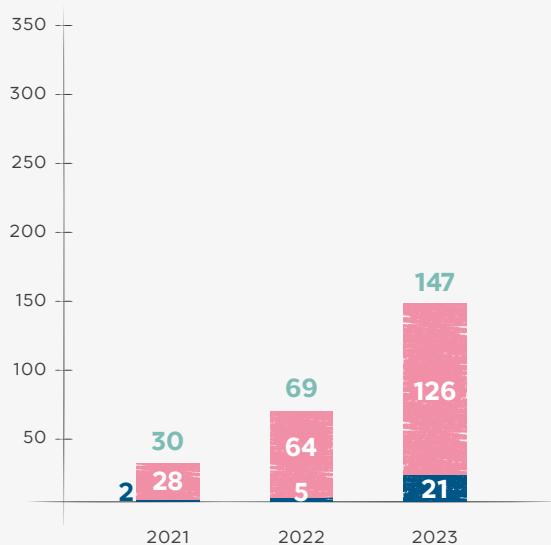
Numero totale di dipendenti full time



Numero totale di dipendenti part time



Numero totale di dipendenti
a tempo determinato

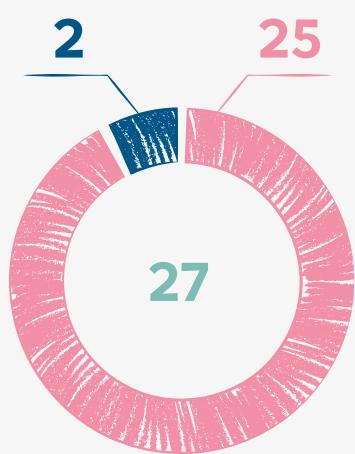


Numero totale di dipendenti
con orario non garantito

Nel triennio 2021-2023
di rendicontazione
non sono stati registrati
dipendenti con orario
non garantito.

↳ **GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti**

Stagisti



2023

↳ **GRI 2-30 Contratti collettivi**

Percentuale totale dei dipendenti
coperti da accordi sul totale



2023

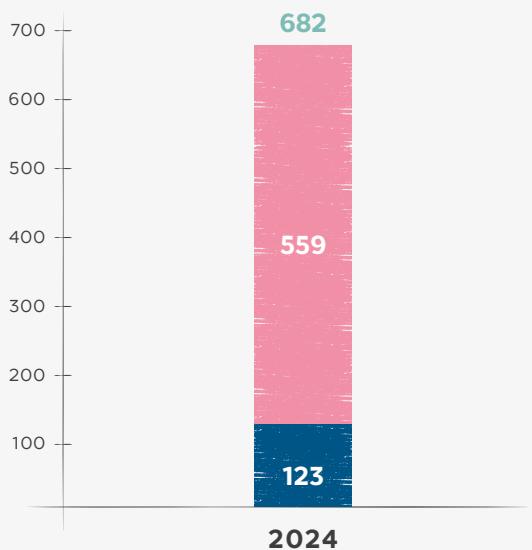
*CCNL Commercio Confesercenti

La raccolta dati per il **FY2024** fa riferimento all'anno fiscale (01/04/2024 – 31/03/2025)

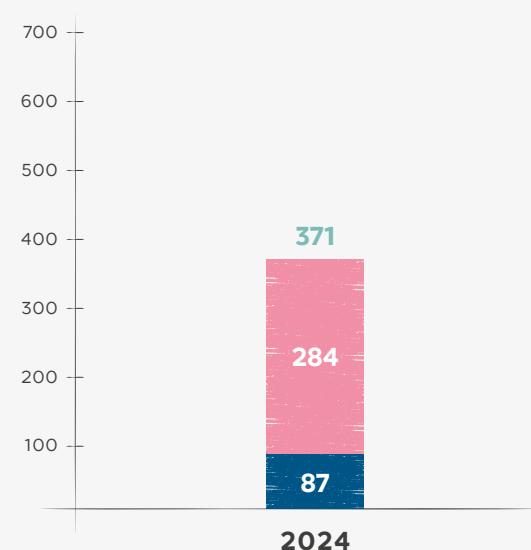
 Donne
 Uomini
 Totale

↳ **GRI 2-7 Dipendenti** -----

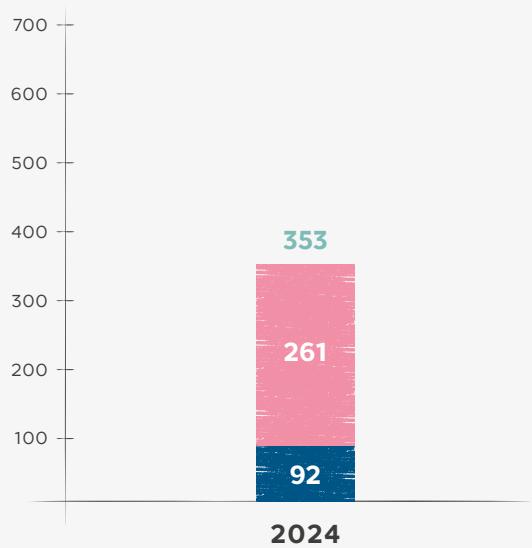
Numero totale di dipendenti



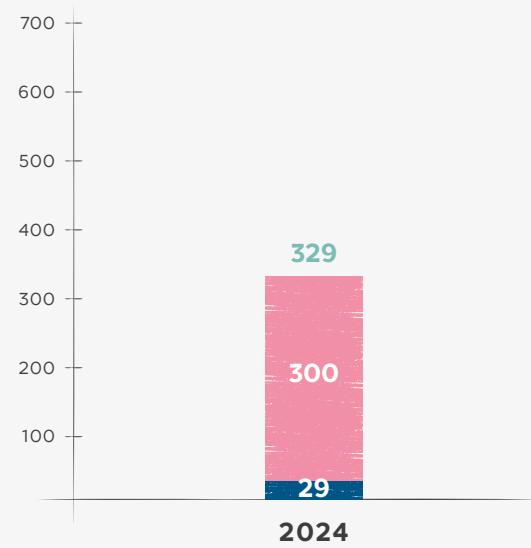
Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato



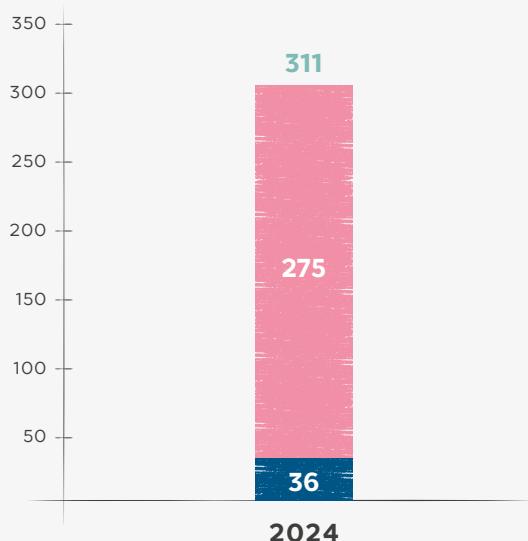
Numero totale di dipendenti full time



Numero totale di dipendenti part time



Numero totale di dipendenti
a tempo determinato

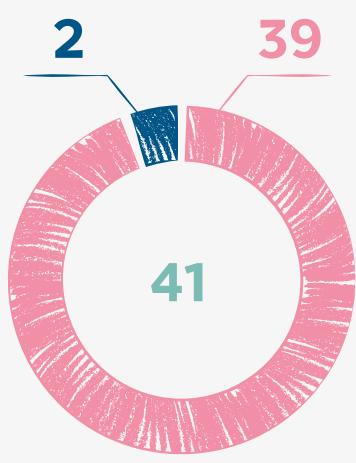


Numero totale di dipendenti
con orario non garantito

Nel FY2024 di rendicontazione
non sono stati registrati
dipendenti con orario
non garantito.

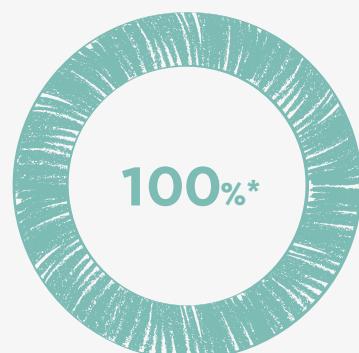
↳ **GRI 2-8** Lavoratori non dipendenti

Stagisti



↳ **GRI 2-30** Contratti collettivi

Percentuale totale dei dipendenti
coperti da accordi sul totale

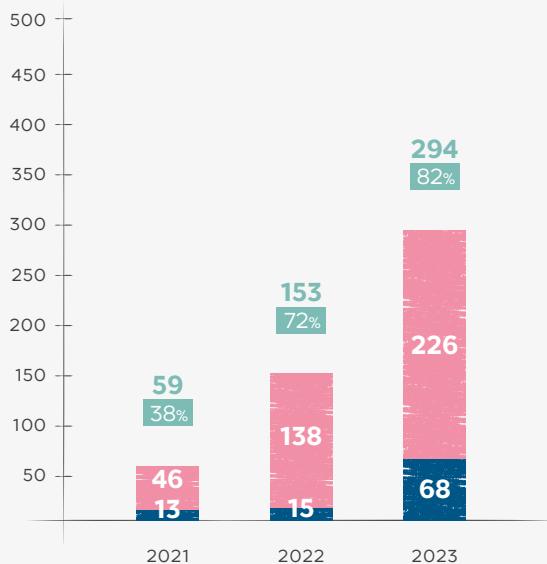


Nuove assunzioni

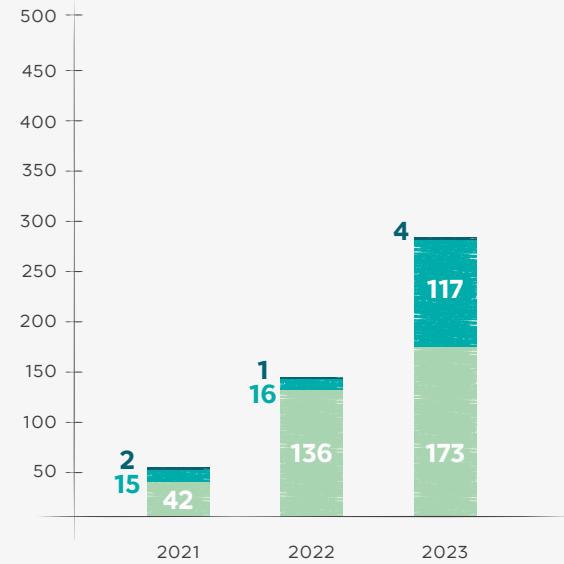
La raccolta dati per il **triennio 2021-2023** fa riferimento all'anno solare (01/01/2023 – 31/12/2023)

↳ **GRI 401-1** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Numero di nuove assunzioni



Diversità di età



Donne

Uomini

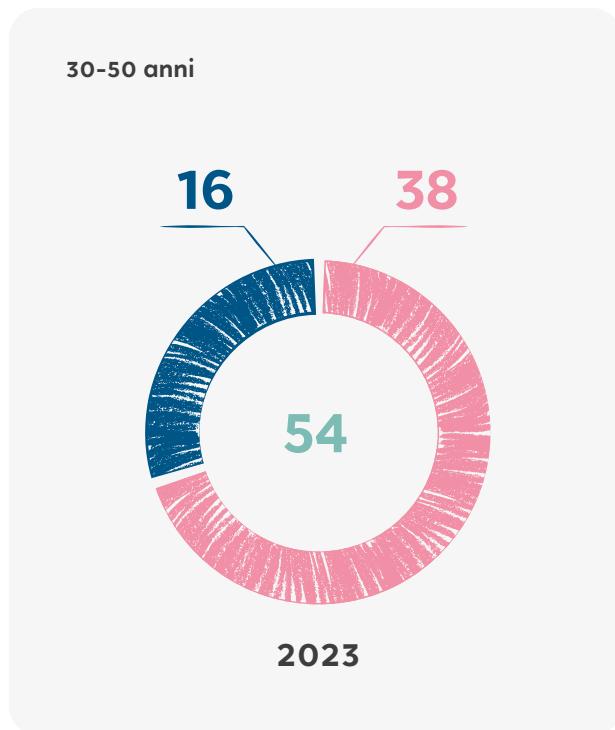
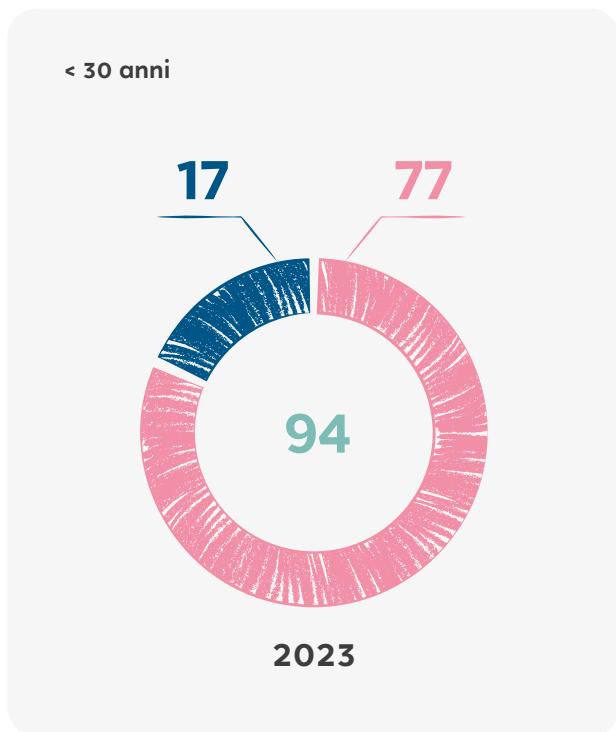
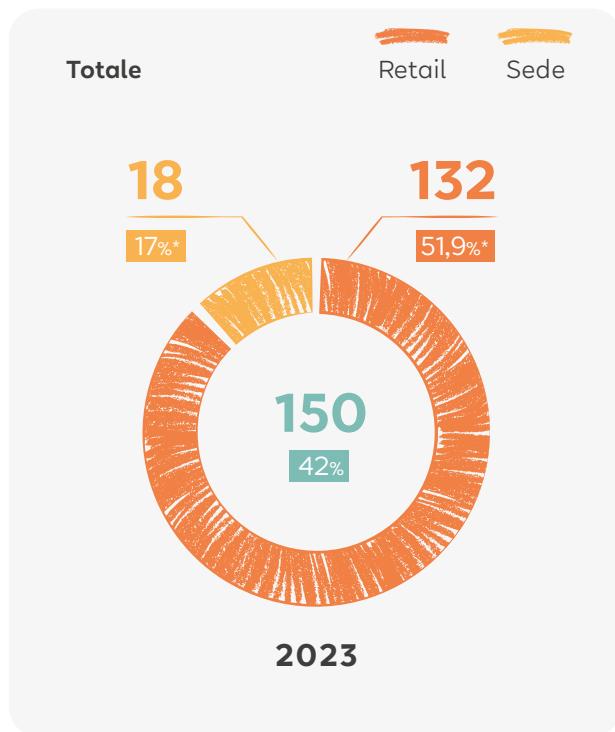
Totale

<30

30-50

>50

Personale cessato



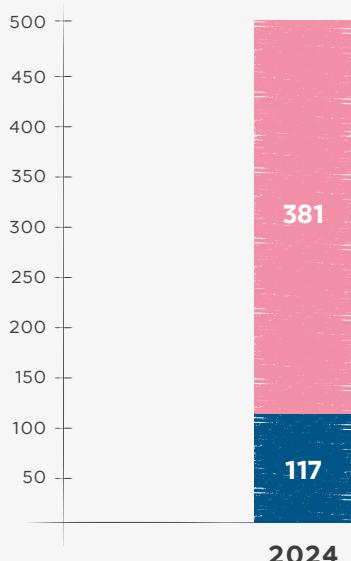
Nuove assunzioni

La raccolta dati per il **FY2024** fa riferimento all'anno fiscale (01/04/2024 – 31/03/2025)

↳ **GRI 401-1** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

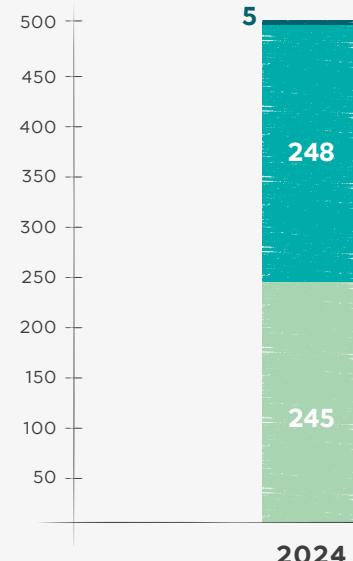
Numero di nuove assunzioni

498



Diversità di età

5



Donne

Uomini

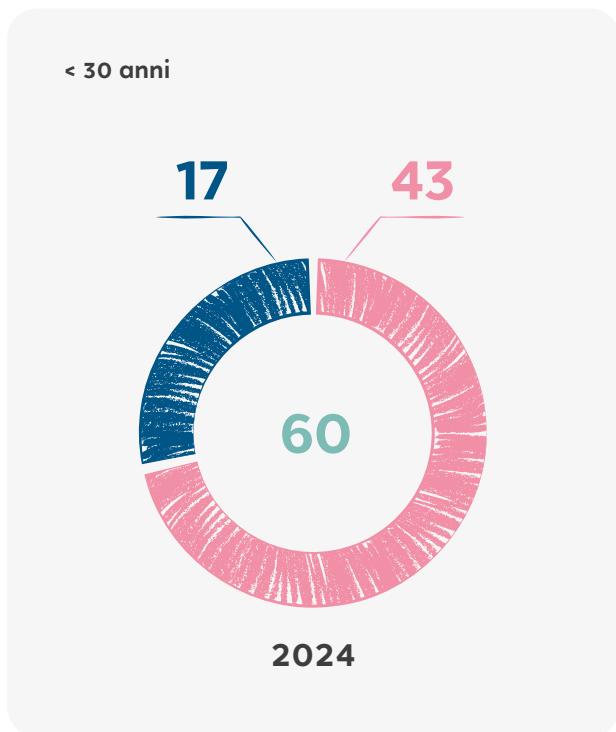
Totale

<30

30-50

>50

Personale cessato



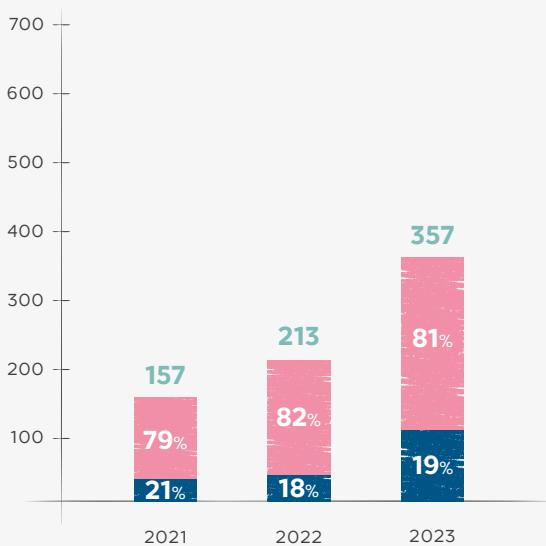
Totale dipendenti

La raccolta dati per il **triennio 2021-2023** fa riferimento all'anno solare (01/01/2023 – 31/12/2023)

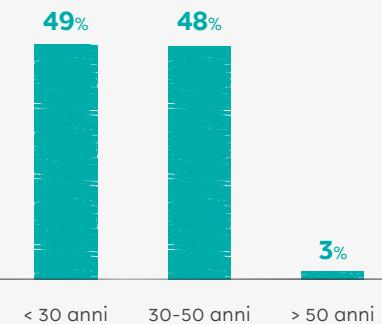
 Donne
 Uomini
 Totale

↳ **GRI 405-1** Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Genere

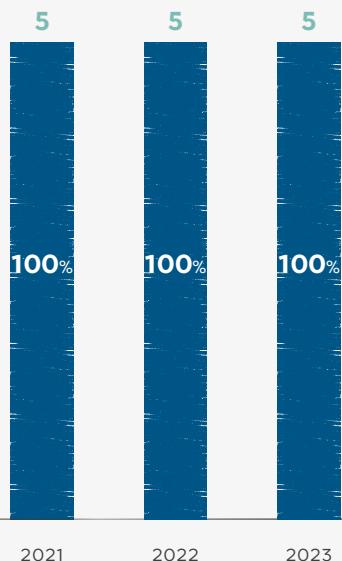


Fascia d'età (2023)

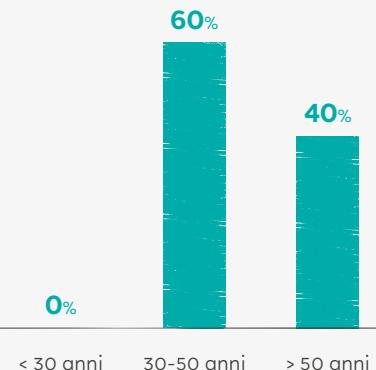


CDA

Genero



Fascia d'età (2023)



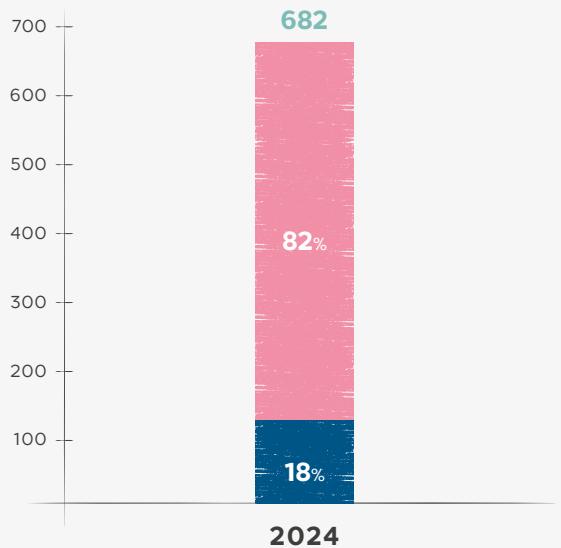
Totale dipendenti

La raccolta dati per il **FY2024** fa riferimento all'anno fiscale (01/04/2024 – 31/03/2025)

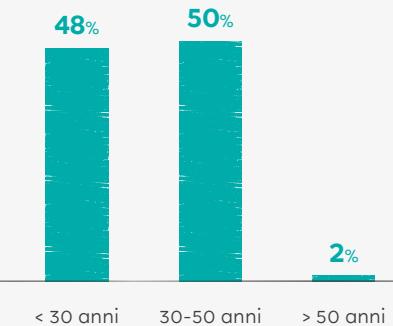
 Donne
 Uomini
 Totale

→ **GRI 405-1** Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Genere



Fascia d'età (2024)

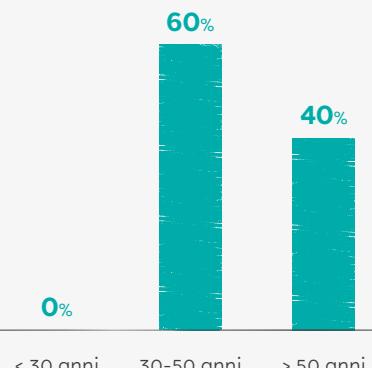


CDA

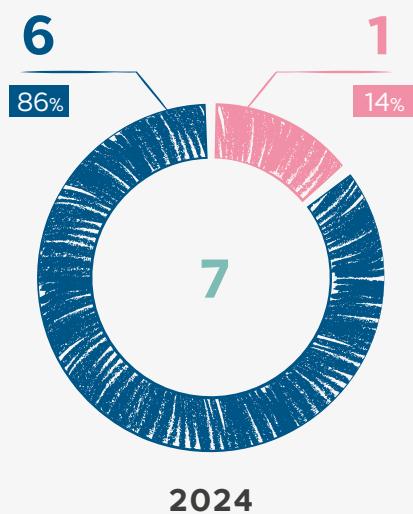
Genere



Fascia d'età (2024)



Distribuzione di genere a livello di alta dirigenza



↳ **GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale**

	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti(esclusa la suddetta persona).	3,97
Rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).	1,04

↳ **GRI 403-9 Infortuni sul lavoro annuale**

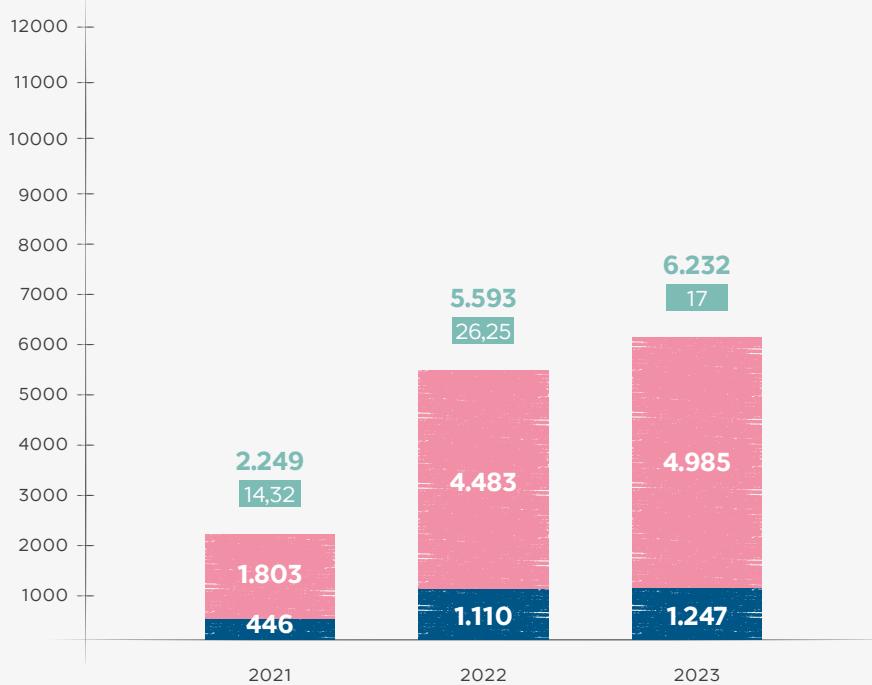
	2023
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	 0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	 0
Infortuni sul lavoro registrabili	 1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	 1,7
Tipologie principali di infortuni sul lavoro	 Taglio
Numero di ore lavorate	 574.000

↳ **GRI 403-10 Malattie professionali**

Non sono stati riscontrati casi di malattie professionali

↘ **GRI 404-1** Ore medie di formazione annua

Ore medie di formazione annua



Donne

Uomini

Totale

Media

↳ **GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale**

2024	
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti(esclusa la suddetta persona).	5,50
Rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).	-2.14%*

*Risultato dato dal numero elevato di inserimenti nel canale retail (nuove aperture negozi) che hanno aumentato distanza tra massima retribuzione e retribuzione annuale media di tutti i dipendenti

↳ **GRI 403-9 Infortuni sul lavoroannuale**

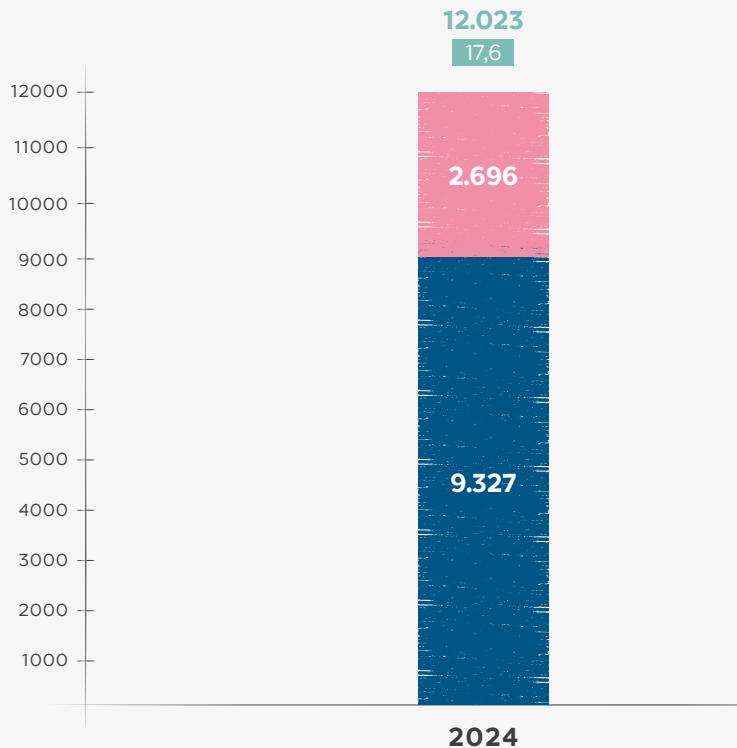
2024	
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	 0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	 0
Infortuni sul lavoro registrabili	 1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	 1,5
Tipologie principali di infortuni sul lavoro	 Stiramento braccio e spalla
Numero di ore lavorate	 686.923

↳ **GRI 403-10 Malattie professionali**

Non sono stati riscontrati casi di malattie professionali

↘ **GRI 404-1** Ore medie di formazione annua

Ore medie di formazione annua



Donne

Uomini

Totale

Media

La raccolta dati per il **triennio 2021-2023** fa riferimento all'anno solare (01/01/2023 – 31/12/2023)

↳ **GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione** -----

Consumo di energia e mix energetico	U.d.M.	2021	2022	2023
A. Consumo di combustibile da fonti fossili	MWh	147,0	152,2	351,1
di cui Benzina	MWh	0,0	21,2	97,3
di cui Gasolio	MWh	147,0	131,0	253,8
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	19%	16%	24%
B. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	630,6	809,6	1.121,9
Consumo di energia elettrica , calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita	MWh	630,6	809,6	1.127,9
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	0,0	0,0	0,0
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	81%	84%	76%
A + B Consumo totale di energia	MWh	777,7	961,8	1.473,0

Fattori di conversione tratti da: Tabella parametri standard nazionali 2023 (ISPRA).

La crescita dell'utilizzo di risorse e di tCO₂ è giustificata dall'aumento del business che tra il 2021 e 2023 è passato da 46 milioni a 143 milioni.

↳ **GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione** -----

Fonte di prelievo	U.d.M.	2021	2022	2023
Acque di terze parti (acquedotto)	mL	0,33	0,39	1,782

Fattori di conversione tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra", 2021 (ISPRA, Min. Transizione Ecologica).

- ↳ **GRI 305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- ↳ **GRI 305-2** Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- ↳ **GRI 305-3** Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) -----

Tipologia emissioni	U.d.M.	2021	2022	2023
SCOPO 1 Emissioni Dirette	tCO2eq	42,0	43,5	93,66
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Location based)	tCO2eq	180,2	231,4	320,61
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Market based)	tCO2eq	2,6	3,4	5,09
SCOPO 3 Altre emissioni indirette	tCO2eq	4.604,4	6.605,4	11.819
TOTALE EMISSIONI GHG Market based	tCO2eq	4.649,0	6.652,2	11.918

- ↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione -----

Categoria di Scope 3	U.d.M.	2021	2022	2023
Prodotti e servizi acquistati dall'azienda	tCO2eq	2.054,9	2.656,6	4.597,9
Cespiti acquistati dall'azienda	tCO2eq	567,1	590,8	1.864,4
Upstream carburanti e energia elettrica	tCO2eq	26,7	32,7	52,24
Trasporto inbound prodotti acquistati	tCO2eq	269,5	634,7	1.135,40
Rifiuti prodotti	tCO2eq	4,3	4,5	4,75
Viaggio di lavoro	tCO2eq	15,9	23,5	44,83
Trasporto casa -lavoro dei dipendenti	tCO2eq	397,2	491,4	542,16
Asset upstream in affitto	tCO2eq	379,1	522,7	694,72
Trasporto outbound dei prodotti venduti	tCO2eq	319,5	707,4	965,22
Utilizzo dei prodotti venduti	tCO2eq	31,4	85,2	709,13
Fine vita prodotti venduti	tCO2eq	499,0	814,5	1.142,37
Asset downstream in affitto	tCO2eq	36,7	38,4	38,84
Franchises	tCO2eq	3,1	3,1	27,19
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPO 3)	tCO2eq	4.604,4	6.605,4	11.918

La raccolta dati per il **primo trimestre 2024** fa riferimento all'anno fiscale (01/04/2024 – 31/03/2025)

↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia e mix energetico	U.d.M.	Primo trimestre 2024
A. Consumo di combustibile da fonti fossili	MWh	66,7
di cui Benzina	MWh	8,8
di cui Gasolio	MWh	57,9
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	5%
B. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.201,7
Consumo di energia elettrica , calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita	MWh	1.194,2
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	7,5
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	95%
A + B Consumo totale di energia	MWh	1.268,4

Fattori di conversione tratti da: Tabella parametri standard nazionali 2023 (ISPRA).

↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Fonte di prelievo	U.d.M.	Primo trimestre 2024
Acque di terze parti (acquedotto)	mL	0,32

Fattori di conversione tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra", 2021 (ISPRA, Min. Transizione Ecologica).

- ↳ **GRI 305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- ↳ **GRI 305-2** Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- ↳ **GRI 305-3** Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) -----

Tipologia emissioni	U.d.M.	Primo trimestre 2024
SCOPO 1 Emissioni Dirette	tCO2eq	17,74
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Location based)	tCO2eq	n.a. per presenza G.O.
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Market based)	tCO2eq	40,67
SCOPO 3 Altre emissioni indirette	tCO2eq	4.986,50
TOTALE EMISSIONI GHG Market based	tCO2eq	5.044,91

- ↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione -----

Categoria di Scope 3	U.d.M.	Primo trimestre 2024
Prodotti e servizi acquistati dall'azienda	tCO2eq	2.719,19
Cespiti acquistati dall'azienda	tCO2eq	213,75
Upstream carburanti e energia elettrica	tCO2eq	74,92
Trasporto inbound prodotti acquistati	tCO2eq	127,79
Rifiuti prodotti	tCO2eq	4,95
Viaggio di lavoro	tCO2eq	27,88
Trasporto casa -lavoro dei dipendenti	tCO2eq	347,44
Asset upstream in affitto	tCO2eq	322,06
Trasporto outbound dei prodotti venduti	tCO2eq	355,99
Utilizzo dei prodotti venduti	tCO2eq	223,83
Fine vita prodotti venduti	tCO2eq	493,57
Asset downstream in affitto	tCO2eq	12,35
Franchises	tCO2eq	62,77
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPO 3)	tCO2eq	5.044,91

La raccolta dati per il **FY2024** fa riferimento all'anno fiscale (01/04/2024 – 31/03/2025)

↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumo di energia e mix energetico	U.d.M.	FY2024
A. Consumo di combustibile da fonti fossili		
A. Consumo di combustibile da fonti fossili	MWh	527,0
di cui Benzina	MWh	99,8
di cui Gasolio	MWh	427,3
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	13%
B. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili		
B. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	3.515,0
Consumo di energia elettrica , calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita	MWh	3.477,6
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	43,4
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	87%
A + B Consumo totale di energia	MWh	4.042,0

Fattori di conversione tratti da: Tabella parametri standard nazionali 2023 (ISPRA).

↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Fonte di prelievo	U.d.M.	FY2024
Acque di terze parti (acquedotto)	mL	2,17

Fattori di conversione tratti dalla "Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra", 2021 (ISPRA, Min. Transizione Ecologica).

- ↳ **GRI 305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
- ↳ **GRI 305-2** Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
- ↳ **GRI 305-3** Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) -----

Tipologia emissioni	U.d.M.	FY2024
SCOPO 1 Emissioni Dirette	tCO2eq	140,49
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Location based)	tCO2eq	n.a. per presenza G.O.
SCOPO 2 Emissioni Indirette da consumi energetici (Market based)	tCO2eq	119,83
SCOPO 3 Altre emissioni indirette	tCO2eq	32.079,06
TOTALE EMISSIONI GHG Market based	tCO2eq	32.339,38

- ↳ **GRI 302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione -----

Categoria di Scope 3	U.d.M.	FY2024
Prodotti e servizi acquistati dall'azienda	tCO2eq	13.119,71
Cespiti acquistati dall'azienda	tCO2eq	3.896.86
Upstream carburanti e energia elettrica	tCO2eq	247,29
Trasporto inbound prodotti acquistati	tCO2eq	1.768,26
Rifiuti prodotti	tCO2eq	6,94
Viaggio di lavoro	tCO2eq	306,57
Trasporto casa -lavoro dei dipendenti	tCO2eq	2.773,02
Asset upstream in affitto	tCO2eq	2.760,98
Trasporto outbound dei prodotti venduti	tCO2eq	3.633,27
Utilizzo dei prodotti venduti	tCO2eq	1.137,82
Fine vita prodotti venduti	tCO2eq	1.918,37
Asset downstream in affitto	tCO2eq	43,05
Franchises	tCO2eq	466,92
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPO 3)	tCO2eq	32.339,38



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

È il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

Carbon Footprint

Esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting

Directive) Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Economia Circolare

Modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

ESG (Environmental, Social, Governance)

Indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards)

Standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Global Reporting Initiative (GRI)

Organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance

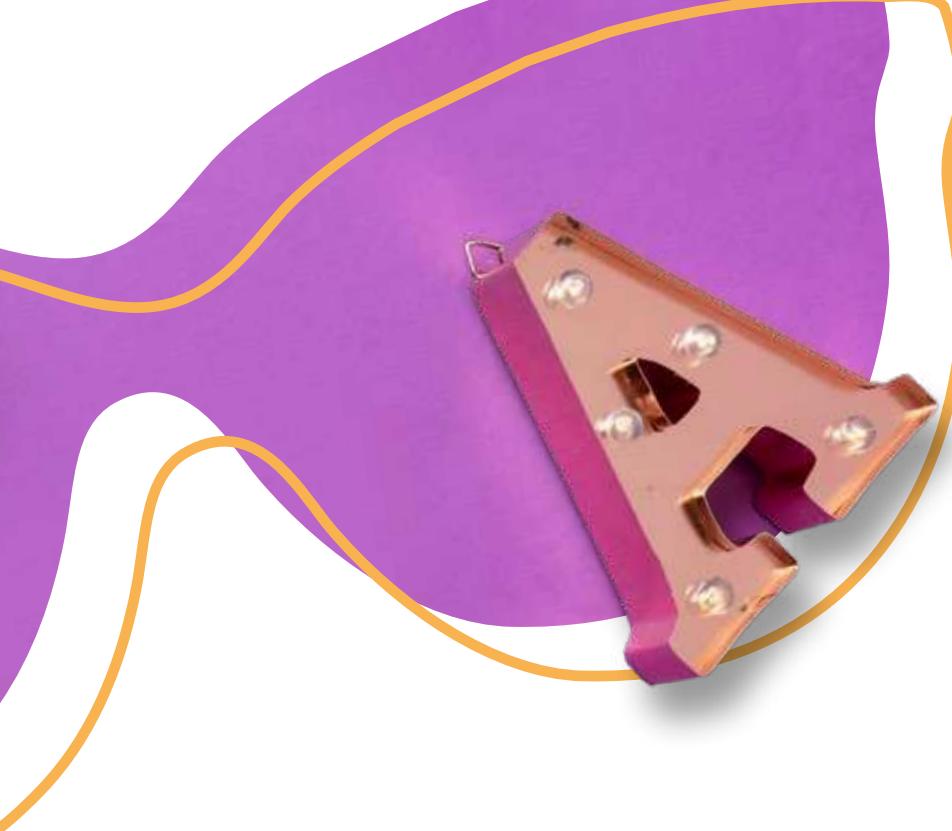
Le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing

Attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Relazione d'impatto

Documento obbligatorio per le Società Benefit che illustra gli effetti sociali, ambientali ed economici generati da un'organizzazione, fornendo una valutazione qualitativa e quantitativa delle attività svolte.



Report di Sostenibilità

È uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

Società Benefit

Azienda che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

SDGs (Sustainable Development Goals)

17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder

Enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value)

Modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.

Tabella di raccordo ESRS e GRI

Dichiarazione d'uso GRI

Legami S.p.A. Società Benefit ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzo GRI 1 GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Dichiarazione d'uso ESRS

Legami S.p.A. Società Benefit si è ispirata, nellarendicontazione di questo report, anche agli standard ESRS.

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	UBICAZIONE
GRI 2 - Informative Generali Versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	—	—	7
	2-2 Entità incluse nellarendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2	BP-1	7, 17
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1	—	7
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2	BP-2	7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	ESRS 2	SBM 1	Da 26 a 30:39
	2-7 Dipendenti	ESRS S1	S1-6	Appendice Social (S)
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1	S1-7	S
	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2	GOV-1; GOV 2	22
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	—	—	22
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2	GOV-1; GOV 2	10
	2-21 Rapporto retribuzione totale annua	ESRS S1	S1-16	S
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2	SBM 1	42:45
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2;S1;G1	E2-4; S1-17; G1-4	Appendice Governance (G)
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2	SBM 2	41:43
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1	S1-8	S

GRI 3 - Temi materiali Versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2	IRO 1	41:43
	3-2 Elenco di temi materiali	ESRS 2	SBM 3	42
	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2	SBM 1	41:43
GRI 201: Performance economica Versione 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	ESRS 2	SBM-1	G
GRI 302: Energia Versione 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	ESRS E1	E1-5	Appendice Ambiente (E)
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1	E1-5	E
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	ESRS E3	E3-4	E
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	ESRS E1	E1-6	E
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1	E1-6	E
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	ESRS E1	E1-6	E
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	ESRS E5	E5 - 5	E
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	ESRS S1	S1-6	S
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	ESRS S1	S1-14	S
	403-10 Malattia professionale	ESRS S1	S1-14	S
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1	S1-13	S
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS S1	S1-6; S1-9	S
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	ESRS S1	S1-16	S

Bilancio di sostenibilità redatto in collaborazione con:



Legami S.p.a. Società Benefit
Via Stezzano 18
24052 Azzano San Paolo (BG) Italy
Ph. + 39 (0) 35 534168 - Fax + 39 (0) 35 536973
www.legami.com

